

**M.I.M - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO COMPRENSIVO**

STATALE “D. ALIGHIERI-A. DIAZ”

**Codice Fiscale: 80010320754 – Codice Meccanografico: LEIC8AE008
VIA E. REALE N.59 – 73100 LECCE**



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Alighieri Diaz è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2022 ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 41.

Il Piano è stato inoltre modificato nell'anno scolastico 2023-2024 nella seduta del Collegio dei Docenti del 26 Ottobre 2023 con Delibera N. 28 ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 11 Gennaio 2024 con Delibera N. 84

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE

Premessa.....	pag.	04
La Scuola ed il suo contesto.....	”	05
Caratteristiche principali della scuola.....	“	06
Scuole Primarie dell’Istituto.....	“	06
Scuole dell’Infanzia dell’Istituto.....	“	07
Scuole Sec. di I° grado dell’Istituto.....	“	07
Organizzazione.....	“	08
Raccordo con gli Enti Locali e l’Associazionismo.....	“	13
Scuola dell’Infanzia – I Plessi e le dotazioni per la didattica.....	“	14
Scuola Primaria – I Plessi e le dotazioni per la didattica.....	“	15
– Monte ore settimanale delle discipline nella Sc. Primaria.....	“	16
Scuola Secondaria di I Grado – I Plessi e le dotazioni per la didattica.....	“	17
– Monte ore settimanale delle discipline nella Sc. Sec. di I Grado	“	18
Analisi del Contesto e dei Bisogni del Territorio.....	“	19
Territorio e Capitale Sociale.....	“	20
Risorse Economiche e Materiali.....	“	21
La Nostra Mission.....	“	22
La Nostra Vision.....	“	22
Le Scelte Strategiche.....	“	24
Processi didattici innovativi: linee pedagogiche generali per la progettazione dei Fondi PNRR.....	“	26
L’ Offerta Formativa.....	“	28
Caratteristiche Generali dell’Offerta Formativa dell’Istituto: La Didattica Laboratoriale	“	28
Le peculiarità della didattica della Scuola dell’Infanzia: tra Laboratorialità e Sperimentazione del Metodo Montessori	“	30
Le peculiarità della didattica della Scuola Primaria: tra Laboratorialità, Orientamento per le Stem e Metodologie Didattiche Innovative	“	31
Le peculiarità della didattica della Scuola Sec. di I°grado: tra Laboratorialità, Orientamento per il Futuro e promozione del Multilinguismo.....	“	33
Finalità Educativo Didattiche.....	“	43
Scuola dell’Infanzia – Nuclei tematici della Programmazione Annuale.....	“	44
Laboratori trasversali.....	“	44
Progettazione attività Educazione Civica.....	“	45

Iniziative di Ampliamento Offerta Formativa per la Sc. dell'infanzia	“	46
Uscite didattiche/ attività e spettacoli.....	“	48
Iniziative di Ampliamento Offerta Formativa per la Sc. Primaria	“	49
Uscite didattiche/ attività e spettacoli.....	“	53
Iniziative di Ampliamento Offerta Formativa per la Sc. Secondaria	“	55
Uscite didattiche.....	“	59
Ampliamento Offerta Formativa Sc Primaria e Scuola Sec. I grado (in orario extrascolastico).....	“	61
AGENDA SUD “Una scuola per tutti”	“	62
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	“	64
Scuola dell'Infanzia.....	“	64
Scuola Primaria - Nuova valutazione periodica, in itinere e finale	“	68
Curricolo di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale.....	“	71
Nuclei Tematici e Valutazione dell'Ed. Civica nella Scuola Primaria.....	“	72
Nuclei Tematici e Valutazione dell'Ed. Civica nella Scuola Sec. di I° grado.....	“	74
Scuola Primaria e Sec I grado – Religione cattolica, Attività alternative	“	76
Valutazione del Comportamento.....	“	77
Sicurezza.....	“	78
La Scuola in Ospedale.....	“	79
– Interventi educativi- didattici.....	“	80
– Flessibilità organizzativa e didattica.....	“	80
– Le risorse.....	“	81
– Il tempo scuola.....	“	81
– L'organizzazione didattica.....	“	82
– Iniziative e Progetti.....	“	83
– Verifica e valutazione.....	“	85
– Istruzione domiciliare.....	“	87

PREMESSA

***“L’educazione è l’arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo”
(Nelson Mandela)***

Crediamo fermamente nel pensiero di Nelson Mandela e crediamo che l’educazione sia fondamentale per permettere di riscattare la propria condizione e avere un futuro soddisfacente.

Crediamo che sui banchi di scuola si costruisca il futuro di un bambino, ma anche dell’intera comunità. L’Istruzione permetterà ai nostri bambini di diventare adulti più felici, in condizioni socio-economiche migliori e con gli strumenti culturali per poter vivere una vita piena

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

Analisi del Contesto e dei Bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Alighieri – Diaz nasce nel 2012 dalla unificazione del 3° C.D. A. Diaz e della Scuola Secondaria di I grado Dante Alighieri. Si caratterizza come istituzione molto articolata sull'ampio territorio dei quartieri Rudiae e Ferrovia, un'area caratterizzata da una realtà socio - economico - culturale mista in veloce evoluzione e, in alcune zone, dalla presenza di stranieri.

Il centro storico costituisce il patrimonio culturale di riferimento ed una risorsa imprescindibile per la veicolazione dei valori che rappresenta.

Le famiglie avvertono il bisogno di individuare il cambiamento della società, di gestirlo ed orientarlo in termini formativi; avvertono la necessità di non essere lasciate in solitudine nella gestione delle sfide poste dalle veloci evoluzioni sociali, ed esprimono l'urgenza di conoscere nuovi linguaggi e l'esigenza di interagire con le altre agenzie educative, nel processo di formazione dei propri figli.

Per tale ragione la scuola ha posto come priorità un'attenzione verso quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento. Queste realtà sollecitano i docenti a costituirsi in gruppi di lavoro coesi che, pur con le diverse specificità, permettono di integrare le diverse istanze interne ed esterne, sostenendo il senso di appartenenza ad un unico sistema di istruzione ed educazione e lo sviluppo della consapevolezza di essere parti di un'unica identità: le diverse articolazioni dell' I.C Alighieri – Diaz condividono la necessità di proporre percorsi tesi al successo formativo di ogni alunno, alla promozione di abilità comunicative, espressive e sociali, alla promozione di un pensiero flessibile e creativo.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo, si compone complessivamente di 8 diversi plessi a cui si aggiunge la sezione ospedaliera della scuola presso la ASL di Lecce. La sezione Ospedaliera è nata inizialmente per i reparti di pediatria e oncematologia pediatrica, ma nell'ultimo anno si è estesa anche ai reparti di chirurgia pediatrica, reumatologia pediatrica, ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria e neurochirurgia.

I plessi di scuola afferenti all'IC Alighieri Diaz sono i seguenti:

- Scuola dell'Infanzia "Sozy Carafa" sita in via Sozy Carafa a Lecce;
- Scuola dell'Infanzia "Cappuccetto Rosso" Via delle Anime snc a Lecce; Scuola dell'Infanzia "Casavola" Via Casavola 11-13 a Lecce;
- Scuola dell'Infanzia "Estrafallaces" Via Estrafallaces 1-3 a Lecce;
- Scuola Primaria "A, Diaz" in via E. Reale 59-Lecce;
- Scuola Primaria "Casermette" in via Aprile 31-32 a Lecce;
- Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Alighieri" Via di Vereto-Lecce;
- Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Alighieri- succursale" Via E. Mario-Lecce

SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO (PLESSO A. DIAZ E PLESSO CASERMETTE)

Nel plesso di Scuola Primaria "A. Diaz" ubicato in via E. Reale 59, si trovano la sede del Dirigente Scolastico e gli uffici amministrativi dell'intero Istituto.

La scuola è dotata di una piccola palestra, biblioteca, laboratorio di informatica in rete, laboratorio linguistico, attrezzature audiovisive, laboratorio artistico, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, rete cablata in tutte le aule e, all'inizio del corrente a.s 2023-2024, è stata inaugurata un'aula immersiva a servizio di tutti gli alunni della nostra scuola.

Le lezioni si svolgono nei cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il plesso di Scuola Primaria "Casermette" ubicato in via Aprile a Lecce, è dotato di Laboratorio di Scienze, laboratorio di informatica in rete, attrezzature audiovisive, connessione Wi-Fi.

Le lezioni si svolgono nei cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì-

Nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, il plesso Casermette sarà oggetto di una ristrutturazione urgente e straordinaria da parte dell'ente locale. Per tale ragione le classi terze, quarte e quinte sono state trasferite momentaneamente nel plesso centrale, mentre le classi prime e seconde sono state provvisoriamente collocate nel plesso provvisorio

“Angeli di Beslan” sito in via Casavola a Lecce.

SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO (PLESSO CASAVOLA-PLESSO ESTRAFALLACES-PLESSO CAPPUCETTO ROSSO E PLESSO SOZY CARAFA)

Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia sono ambienti accoglienti e a misura di bambino. In ciascun plesso le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 16.00 per cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO (PLESSO VIA DI VERETO E VIA MARIO)

La Scuola Secondaria di Primo Grado funziona su due plessi: il plesso “D Alighieri”, sito in Via di Vereto e il plesso “D. Alighieri” sito in via E. Mario. Entrambi i plessi sono dotati di biblioteca, attrezzature audiovisive, mentre le dotazioni tecnologiche sono equamente distribuite in entrambi i plessi.

Le lezioni iniziano alle ore 8.00 per cinque giorni, dal lunedì al venerdì, e terminano alle ore 14.00 per tutte le classi.

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività.

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Marina NARDULLI

Assicura la gestione unitaria dell'Istituto, di cui è legale rappresentante. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza. E' titolare delle relazioni sindacali.

Promuove la collaborazione con le risorse culturali, professionali e sociali ed economiche del territorio.

Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Docente collaboratore vicario: Ins. Maida CAZZETTA

Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza temporanea. Supporta il Dirigente nell'organizzazione e gestione del tempo scuola curricolare, curando il coordinamento generale della scuola nonché ogni utile rapporto con la segreteria in particolare per la sostituzione dei docenti assenti.

Cura la stesura e la diffusione al personale docente ed alle classi degli avvisi di pertinenza organizzativa, circolari interne, consegne specifiche al bisogno e predisposizione pratiche di ufficio. Cura l'organico degli alunni H, ed i rapporti con l'utenza.

Docente collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Elena EVANGELISTA

Collabora con il Dirigente nell'ottimizzazione delle risorse tecniche, scientifiche, di laboratorio ed in generale delle infrastrutture funzionali alla didattica. Collabora con il collaboratore vicario nella sostituzione del Dirigente scolastico.

STAFF DI DIRIGENZA

Lo staff di Dirigenza è costituito dal Dirigente scolastico, dai due collaboratori del Dirigente, dai referenti di plesso, dai coordinatori di scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Si riunisce periodicamente ed individua le necessità funzionali all'organizzazione del servizio. Collabora a definire il Piano Annuale delle attività ed alla gestione degli organi collegiali.

Il Dirigente può decidere di allargare lo staff di dirigenza alle funzioni strumentali ed al team digitale

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FUNZIONI STRUMENTALI	AREA 1 – PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE <ul style="list-style-type: none">- Coordinare la stesura e la diffusione del PTOF e della Rendicontazione sociale;- Monitorare e rendicontare sulla realizzazione dei progetti di istituto e dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione dei relativi referenti;- Raccogliere e diffondere materiali e informazioni inerenti il PTOF;- Rilevare, organizzare e coordinare le attività di formazione e autoaggiornamento dei docenti in collaborazione con la F.S. 3 "Qualità, Valutazione e Autovalutazione di Istituto" e con la Commissione Curricolo verticale;- Collaborare con le altre FFSS;- Organizzare, gestire e monitorare visite guidate per intersezione/interclasse, classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso e tenendo conto delle date delle prove nazionali INVALSI
	AREA 2 –CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none">- Allineare i sistemi valutativi dei tre ordini di scuola relativamente agli anni "ponte", attraverso compiti di realtà e rubriche valutative specifiche e condivise;- Progettare, organizzare, coordinare e gestire il Progetto per la continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado dell'I. C sulla base delle competenze irrinunciabili "in uscita" in italiano, matematica e inglese individuate dalla Commissione Curricolo verticale;- Organizzare e gestire le attività di orientamento con le Scuole Sec di II grado;- Coordinare e curare il processo di rilevazione e diffusione dei dati valutativi degli alunni negli anni di passaggio in italiano, matematica ed inglese (Prima classe Primaria, Prima classe Sec. I grado) in collaborazione con la F.S. 3. "Qualità, Valutazione e Autovalutazione di Istituto".
	AREA 3 – QUALITA' VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Infanzia e primaria) <ul style="list-style-type: none">- Collaborare con la D.S. nella gestione e coordinamento del Nucleo interno di valutazione;- Implementare le procedure relative alle prove INVALSI;- Definire tempi, modelli organizzativi e procedure di somministrazione delle prove di Istituto e INVALSI e di raccolta/tabulazione e condivisione dati e relativa documentazione;- Coordinare e curare la rilevazione e il monitoraggio degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevati attraverso le prove di istituto strutturate secondo il modello INVALSI;- Coordinare e curare il processo di rilevazione dei dati valutativi degli alunni negli anni di passaggio in italiano, matematica ed inglese (Alunni in uscita Scuola Infanzia*, Prima classe Primaria, Prima classe Sec. I grado) in collaborazione con la F.S. 2;- Monitoraggio del PdM.
	AREA 4 – QUALITA' VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (secondaria di I grado) <ul style="list-style-type: none">- Collaborare con la D.S. nella gestione e coordinamento del Nucleo interno di valutazione;- Implementare le procedure relative alle prove INVALSI;- Definire tempi, modelli organizzativi e procedure di somministrazione delle prove di Istituto e INVALSI e di raccolta/tabulazione e condivisione dati e relativa documentazione;- Coordinare e curare la rilevazione e il monitoraggio degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevati attraverso le prove di istituto strutturate secondo il modello INVALSI;- Coordinare e curare il processo di rilevazione dei dati valutativi degli alunni negli anni di passaggio in italiano, matematica ed inglese (Prima classe Sec. I grado).- Monitoraggio del PdM.

AREA 5 – SITO E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

- Raccogliere, selezionare e trattare il materiale da pubblicare per aggiornare il sito nel rispetto delle norme sulla privacy
- Raccogliere, supervisionare e trattare la documentazione dei docenti, da pubblicare sul sito o sul canale you tube dell'istituto
- Sostenere i docenti che intendano produrre materiale / documentazione multimediale;
- Curare la documentazione multimediale istituzionale.

AREA 6 –DISABILITA' E BENESSERE

- Curare la documentazione e la tenuta dei fascicoli alunni diversamente abili;
- Monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni con PEI, curando la documentazione e le procedure di valutazione;
- Curare i contatti e il coordinamento con la AUSL, con gli enti territoriali, gli assistenti ad personam, gli educatori professionali e gli assistenti alla comunicazione, anche in relazione alle visite guidate;
- Strutturare l'orario dei docenti di sostegno anche in funzione della costituzione di gruppi di apprendimento e dell'attuazione dei PEI;
- Calendarizzare gli incontri del gruppo GLH con i referenti AUSL e curarne le convocazioni;

ALTRE FIGURE DI SISTEMA

	<p>ANIMATORE DIGITALE E TEAM INNOVAZIONE DIGITALE</p> <p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Team Digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p> <p>Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni istituto, ha una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".</p> <p>Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico.</p>
--	--

	<p>REFERENTI DI PLESSO</p> <p>Essi si occupano di</p> <ul style="list-style-type: none">-- Del coordinamento dell'orario curricolare dei docenti;-- della pianificazione e del coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;-- di curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni;-- di vigilare e segnalare all'Ufficio di presidenza eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;-- della vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi e degli infortuni da parte degli utenti tutti (docenti, personale ATA, minori, genitori, ospiti della struttura, ecc.);-- della vigilanza nell'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico;-- della vigilanza sul rispetto delle modalità di accoglienza e di restituzione ai genitori dei minori, accertandosi in caso di richiesta da parte di persona adulta diversa dal genitore, che agli atti della scuola sia stata depositata apposita delega con fotocopia del documento di identità;-- del coordinamento nel plesso dell'organizzazione, dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero.
--	---

L'Organigramma d'Istituto per l'AS 2023-2024 si considera allegato alla presente sezione.

RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E L'ASSOCIAZIONISMO

Per implementare la qualità dell'Offerta Formativa sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte dagli E.E.L.L. Il raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali costituisce una risorsa importante ed i rapporti sono improntati alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali a disposizione delle scuole.

Di seguito vengono riportate le principali alleanze della scuola con il territorio:

LAVORO CON...CURA

Rete di scopo per la Condivisione del Servizio di Medico Competente

RETE AMBITO 17

RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA FORMAZIONE E LA GESTIONE DI FUNZIONI ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

INSIEME

RETE PER LA SCUOLA IN OSPEDALE

RETE ULISSE

RETE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E PER LA CONDIVISIONE DI RISORSE

SCUOLE DI BASE IN RETE

COMUNE DI LECCE RETE di scuole del territorio

PARTENARIATO EDUTOPIA

RETE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

PARTENARIATO CE.FA.S.

Centro di Formazione ed Alta Specializzazione PER IL PROGETTO creiAMO CASERMETTE

EDUCARE IN COMUNE

Patrocinio del Comune di Lecce PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

LIQUID LAW-RETE LECCE
PER LA GESTIONE DELLA PRIVACY
IN AMBITO SCOLASTICO

ACCORDO DI RETE CON LICEO
SICILIANI
PROGETTO BENESSERE PER LA
PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE

FONDAZIONE CARITAS LECCE
PARTENARIATO PER CONTRASTO ALLA
POVERTA' EDUCATIVA PER IL PROGETTO
OFFICINE DIDATTICHE: RATORIO DEI TALENTI

CEPELL -ARTEVERSO
per la promozione della Lettura
a scuola

ACCORDO DI RETE CON IISS
CALASSO
PROGETTO PER LA PREVENZIONE
DELLA DISPERSIONE

Tali associazioni e partenariati hanno una concreta ricaduta sulla didattica, nel cui ambito rappresentano un aspetto altamente qualificante, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi. La Scuola si apre al territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, anche in momenti particolari dell'anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I PLESSI E LE DOTAZIONI PER LA DIDATTICA

“SOZY CARAFA” <i>Nr. 3 sezioni</i>	“ESTRAFALLACES” <i>Nr. 3 sezioni</i>	“CASAVOLA” <i>Nr. 3 sezioni</i>	“CAPPUCETTO ROSSO” <i>Nr. 3 sezioni di cui due co metodo Montessori</i>
Via Sozy Carafa Tel. 0832/306011	Via Estrafallaces Tel. 0832/246195	Via Casavola Tel. 0832/352140	Via delle Anime Tel. 0832/305408
STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: Biblioteca di plesso Laboratorio multimediale Laboratorio scientifico laboratorio per i bisogni speciali aula motoria e attrezzatura ginnica, cortile interno	STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: biblioteca di plesso giardino materiale audiovisivo attrezzatura ginnica	STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: biblioteca di plesso giardino materiale audiovisivo attrezzatura ginnica	STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: biblioteca di plesso giardino attrezzatura ginnica

Il tempo scuola è organizzato in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'orario è articolato secondo la scelta operata dalle famiglie nei seguenti moduli:

-Modulo di **40 h** con mensa: h 8.00 – h 16.00 dal lunedì al venerdì

-Modulo di **25h** senza mensa: h 8.00 - h.13.00 dal lunedì al venerdì

Aggiuntive esigenze di ingressi posticipati o uscite anticipate devono essere debitamente documentate.

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
8:00-9:00	Attività di tipo affettivo – relazionale: giochi, canti, filastrocche	Sezione
9:00-9:30	Routine. Conversazioni. Calendario delle presenze. Calendario meteorologico	Angoli predisposti in sezioni
9:30 -12:00	Attività relative alle unità di apprendimento	Sezione – spazio all'aperto
12:00 – 14:00	Attività di routine: riordino, pulizia personale, pranzo	Sezione, bagni
14:00 – 15:00	Attività ricreative, di completamento e rinforzo. Riordino	Angoli della sezione

SCUOLA PRIMARIA

I PLESSI E LE DOTAZIONI PER LA DIDATTICA

"A. DIAZ"	"VIA APRILE"
Via E. Reale Tel. 0832/306011	Via Aprile Tel. 0832/351046
STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: <ul style="list-style-type: none">● biblioteca● laboratorio multimediale● laboratorio linguistico● laboratorio scientifico● laboratorio musicale● laboratorio per i bisogni educativi speciali● aula motoria e attrezzatura ginnica● materiale audiovisivo● cortile interno ed esterno● AULA IMMERSIVA	STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: <ul style="list-style-type: none">● biblioteca● laboratorio multimediale● laboratorio scientifico● laboratorio musicale mobile● materiale audiovisivo● attrezzatura ginnica● cortile esterno

Tutti i laboratori, sono stati realizzati grazie ai fondi PON – FESR

Come precedentemente indicato, nell'anno scolastico 2023-2024, il plesso Casermette sarà oggetto di ristrutturazione e per tale ragione le classi terze, quarte e quinte sono state trasferite nel plesso centrale, mentre le classi prime e seconde sono state collocate nel plesso provvisorio "Angeli di Beslan" sito in via Casavola a Lecce.

Il tempo scuola, per le classi I^a e II^a site presso "Angeli di Beslan" è organizzato in 27 ore settimanali con il seguente orario: h. 8:15/13:45 dal lunedì al giovedì – h. 8:15 /13:15 il venerdì.

Nel plesso Diaz, le classi I^a sono attive su tre sezioni: due sezioni a tempo pieno, 40 ore settimanali con orario: h. 8:00/16:00 dal lunedì al venerdì, e una sezione a 27 ore settimanali con orario h. 8:00/13:30 dal lunedì al giovedì – h. 8:00 /13:00 il venerdì.

Nelle classi II^a e III^a è attivo un orario a 27 ore settimanali, h. 8:00/13:30 dal lunedì al giovedì – h. 8:00 /13:00 il venerdì.

Le classi IV^a e V^a attuano, su 29 ore settimanali, il seguente orario: h. 8:00/13:48 dal lunedì al venerdì.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^] 5 [^]	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5
	Ore discipline	Ore discipline	Ore discipline	Ore discipline	Ed. Civica Ore annue 33 (Legge 92/2019)
LINGUA ITALIANA	7 h (27 h) 8h (40 h)	7 h + 1 h Lab.	8 h + 1 h Lab.	8 h + 1h Lab.	7 h
ST. / GEOGR/ CIT. E COST	4 h (27 h) 4h (40 h)	4 h	3 h	3 h	12 h
ARTE E IMMAGINE	1 h (27 h) 2 h (40 h)	1 h	1 h	1 h	
MUSICA	1 h Lab. (27 h) 1 h Lab. (40 h)	1 h Lab	1 h Lab.	1 h Lab.	
CORPO MOVIMENTO SPORT	2 h Lab. (27 h) 2 h Lab. (40 h)	1 h Lab.	2 h Lab.	2 h Lab. + 2 h Lab.	
TECNOLOGIA	1 h + 1h Lab.(27 h) 1 h + 1h Lab.(40 h)	1 h Lab.	1 h Lab.	1 h Lab.	7h
LINGUA INGLESE	1 h (27 h) 1 h (40 h)	2 h	2 h + 1 h Lab.	2 h + 1 h Lab.	
MATEMATICA	5 h + 1 h Lab. (27 h) 7 h + 1 h Lab. (40 h)	5 h + 1 h Lab	5 h + 1 h Lab.	5 h + 1 h Lab.	
SCIENZE	1 h + 1h Lab. (27 h) 1 h + 1h Lab. (40 h)	1 h	1h	1 h	7h
R. C. / ATTIVITA' ALT.	2 h (27 h) 2 h (40 h)	2 h	2 h	2 h	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I PLESSI E LE DOTAZIONI PER LA
DIDATTICA**

"D. Alighieri Plesso Via di Vereto Tel. 0832/306916	"D. Alighieri Plesso Via E. Mario Tel. 0832/228567
STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: <ul style="list-style-type: none">● biblioteca● laboratorio multimediale● laboratorio scientifico● laboratorio linguistico● laboratorio musicale● palestra coperta e scoperta● aule per i bisogni speciali (laboratori didattici)	STRUTTURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA: <ul style="list-style-type: none">● laboratorio multimediale● laboratorio scientifico● lavagna LIM● cortile esterno● materiale audiovisivo

**MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Discipline	I classe	II classe	III classe	I- II- III classe	
	Ore discipline	Ore discipline	Ore discipline	Ed. Civica (52h annue)	
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1 Lab.	9 + 1 h	9 + 1h Lab.	Italiano	6 h
				Storia	10 h
				Geografia	4 h
Matematica e Scienze	5 + 1 h	5 + 1h	5 + 1h	Scienze	6 h
Tecnologia	2	2	2	4 h	
Inglese	2 + 1h	2 + 1h	2 + 1 h	4 h	
Seconda lingua	2	2	2	4 h	
Arte e immagine	2	2	2	4 h	
Scienze motoria	2	2	2	4 h	
Musica	1 + 1 h	1 + 1h	1 + 1h	4 h	
Religione cattolica	1	1	1	2 h	
Totale orario settimanale	30	30	30	52	

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

(estratto dal Rapporto di autovalutazione triennio di riferimento 2022-2025)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'I.C. "Alighieri-Diaz" è articolato in otto plessi (effettivi) e due sezioni di scuola ospedaliera, dislocati in un'ampia area cittadina che comprende più quartieri.

Esso si caratterizza per un contesto socio culturale variegato che comprende anche numerosi alunni stranieri e numerosi alunni diversamente abili. Per tale contesto si promuove lo sviluppo di strategie e metodologie didattiche inclusive che alimentano, tra il personale e con il territorio, positive relazioni umane.

VINCOLI

L'istituto registra:

- Una forte componente di alunni stranieri di prima e seconda generazione ed un numero elevato di inserimenti in corso d'anno;
- Una considerevole presenza di studenti provenienti da famiglie disagiate, molti dei quali presentano bisogni educativi speciali, derivanti da svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e relazionale.

L'estrema eterogeneità dell'articolazione della scuola e della popolazione scolastica e le due sezioni di scuole in ospedale, contribuiscono a configurare l'istituto come estremamente complesso soprattutto dal punto di vista organizzativo e gestionale

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Da anni la scuola attiva alcune iniziative con il Comune atte a prevenire fenomeni di disagio, nonché di valorizzazione del territorio. La presenza della Parrocchia, e di alcune associazioni di volontariato che si adoperano per l'inclusione degli stranieri, è stata colta dall'Istituto come un'opportunità di crescita del territorio.

Con esse la Scuola ha stretto, negli anni, una viva collaborazione, realizzando interventi educativi per l'inclusione, per la lotta alla dispersione scolastica e per la creazione di un ambiente scolastico sano e stimolante.

E' stipulato, ormai da anni, un accordo con l'Ufficio Scuola per servizi di trasporto con lo scuolabus. Inoltre la scuola è parte della rete delle scuole di base della città di Lecce, a garanzia della condivisione delle buone pratiche.

Si confida nella futura realizzazione della mensa scolastica nel plesso di scuola primaria "Diaz" che permetterà l'estensione del tempo pieno, attivato a partire dal precedente anno scolastico, ad un numero di classi sempre più numeroso, condizione questa ritenuta necessaria per il recupero delle situazioni di disagio.

Si confida inoltre sull'erogazione dei fondi del PNRR, per un allestimento innovativo degli ambienti di apprendimento.

VINCOLI

La Scuola opera nella IV Circoscrizione della città, area piuttosto vasta e caratterizzata da un'utenza variegata. Dal punto di vista socio-economico il quartiere presenta una composizione mista: commercianti, operai e impiegati, persone occupate in attività saltuarie, disoccupati ed un'alta percentuale di stranieri. A tutto questo corrisponde, purtroppo, una esigua diffusione di strutture ricreative e culturali, in un territorio interessato, peraltro, da una grave crisi economica. Le risorse economiche dell'ente locale sono esigue e non permettono una manutenzione costante ed ottimale delle strutture scolastiche del territorio e un'erogazione soddisfacente dei servizi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Tutti gli ambienti della scuola sono puliti e ben organizzati. La scuola è dotata di ambienti di apprendimento attrezzati per le attività laboratoriali, disciplinari e trasversali inserite nel curriculum di scuola, con strumentazioni funzionanti e fruibili dall'utenza.

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono state dotate di LIM o schermi touch e PC. I finanziamenti derivano in gran parte dai fondi statali e dalla Comunità Europea.

A seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza, la scuola ha potenziato, integrato e rinnovato gli strumenti digitali in dotazione, ed attualmente, grazie ai fondi PNRR, gli ambienti di apprendimento sono oggetto di una progettazione in chiave innovativa.

VINCOLI

Palestre, biblioteche e Laboratori, non sono, ancora, diffusi omogeneamente in tutti i plessi. Gli arredi necessitano di essere implementati in chiave innovativa. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, affidata all'Ente locale, non è assidua.

In alcuni plessi si segnala la carenza di aule rispetto alla richiesta di iscrizioni.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

La presenza di personale stabile e una significativa fascia di docenti di età relativamente giovane, rispetto ai livelli territoriali e nazionali, offrono l'opportunità di significative prospettive di innovazione a medio e lungo termine garantendo, al contempo, esperienza e innovazione didattica e continuità didattica. La varietà di corsi di formazione/aggiornamento mirati, organizzati negli ultimi anni per gruppi di interesse, ha permesso l'integrazione di variegate e specifiche competenze tra i docenti in particolar modo sulla Didattica per competenze. Le notevoli competenze didattiche in campo linguistico hanno portato l'Istituto ad essere Centro di Certificazione Cambridge. Nell'Istituto è presente un numero elevato di docenti di sostegno con specializzazione polivalente.

VINCOLI

Da implementare le competenze informatiche certificate e le competenze didattiche innovative. Nella scuola non sono presenti docenti specializzati in L2.

LA NOSTRA MISSION

Accogliere e formare tra esperienza e innovazione

Realizzare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento favorendo l'integrazione e l'inclusione

Realizzare azioni per incrementare la didattica laboratoriale ai fini del mantenimento dei risultati INVALSI nella media nazionale e del conseguimento dei livelli di competenza medio - alto per il 60% della popolazione scolastica.

Elaborare un percorso formativo integrato e unitario;

Valorizzare il punto di vista dell'alunno;

Stimolare la creatività valorizzando le potenzialità di tutti;

Proporre attività che pongano continuamente gli alunni nella condizione di porsi problemi, analizzarli, ipotizzare situazioni, riorganizzando i saperi;

Sollecitare l'appartenenza alla Comunità e formare alla cultura della solidarietà promuovendo il rispetto dei valori che ispirano la Costituzione.

LA NOSTRA VISION

La scuola come luogo di inclusione e coesione per l'esercizio della cittadinanza attiva

La Vision del nostro Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per le famiglie, e che sia, per tutti gli alunni, guida alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento.

Sulla base di queste premesse, la nostra scuola fonda il suo progetto formativo sui seguenti Principi:

Flessibilità'

poiché quotidianamente vengono attuate scelte curriculari, extracurriculari e di organizzazione flessibili e dinamiche finalizzate al raggiungimento del miglioramento degli esiti scolastici;

INTEGRAZIONE

poiché si opera con l'obiettivo di essere in positiva integrazione con il territorio;

Inclusione

poiché si opera costantemente e quotidianamente nel tentativo di offrire risposte adeguate e personalizzate ai Bisogni Educativi dei nostri alunni.

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola- famiglia.

Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, partendo dalle quali il Nucleo di valutazione ha definito le azioni di miglioramento, cioè le attività che possono consentire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV .

Ciascuno dei traguardi indicati risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi dei dati presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola mira ad innalzare il livello di preparazione degli studenti, i risultati delle prove comuni di italiano, matematica e lingua straniera e lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave, documentando azioni ed esiti con modalità strutturate e condivise.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' 1: *Migliorare le performance nelle prove Invalsi di matematica, di lingua italiana e di inglese riducendo le percentuali degli alunni della scuola secondaria di primo grado, collocati nelle fasce 1 e 2.*

TRAGUARDO: *Nella scuola secondaria, riduzione della percentuale di alunni che si attestano sul livello 1-2 e Incremento della quota di alunni che si attestano nei livelli 3-4-5, in Italiano e Matematica. Per Inglese incremento della quota di alunni nel livello A2.*

La scuola persegue il raggiungimento di questo obiettivo con l'implementazione ed il sostegno nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese. Tale sostegno verrà garantito attraverso corsi di recupero a classi aperte, da svolgersi in orario curricolare mentre, per quanto riguarda la Lingua Inglese tramite l'attivazione di corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e tramite il potenziamento in orario curricolare offerto dal docente di inglese in compresenza nelle altre discipline.

PRIORITA' 2: *Migliorare gli esiti scolastici al termine del I ciclo di istruzione incrementando la percentuale degli studenti con voto di uscita pari o superiore a 8*

TRAGUARDO: *Incrementando la percentuale degli studenti con voto di uscita pari o superiore a 8.*

La scuola persegue il raggiungimento di questo obiettivo con l'implementazione ed il sostegno agli alunni in orario curricolare grazie all'attivazione di corsi di Italiano L2 e corsi di recupero personalizzati.

PRIORITA' 3: *Stabilizzare i buoni risultati ottenuti dagli alunni e incrementare la quota di studenti che raggiunge livelli intermedi ed avanzati nelle competenze chiave ed in particolare nelle competenze in Lingua madre, in Spirito di Iniziativa e in Consapevolezza e identità culturale.*

TRAGUARDO: *Incrementare la quota di studenti che raggiunge livelli intermedi ed avanzati nelle competenze chiave ed in particolare nelle Competenze Digitali*

Particolare attenzione è stata rivolta alle competenze digitali. La valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti ha evidenziato delle criticità che ci hanno spinto a prevedere interventi necessari a far raggiungere, nel più breve tempo possibile, agli alunni risultati soddisfacenti.

La diffusione delle competenze chiave europee si ritiene possa far da volano ad un benessere psicosociale degli alunni che condiziona il loro interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI: LINEE PEDAGOGICHE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI FONDI PNRR

I documenti ministeriali che hanno accompagnato le riforme scolastiche negli ultimi anni, sottolineano l'importanza sempre maggiore di progettare percorsi didattici volti a guidare ogni studente verso il raggiungimento del proprio successo formativo. Questo gli garantisce la possibilità di apprendere lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di lifelong learning. Viene ribadita, dunque, la necessità di utilizzare metodologie didattiche "attive" che consentano la realizzazione di "percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ciascuno" (Decreto Ministeriale 254 del 16 novembre 2012 - Indicazioni nazionali curriculum scuola infanzia e primo ciclo).

Partendo da tale presupposto, l'Istituzione Scolastica, mira ad approfondire alcune metodologie e strategie didattiche attive che si prefiggono come obiettivo quello di rendere gli studenti protagonisti di un'esperienza di apprendimento coinvolgente e motivante e di contribuire alla messa in opera delle conoscenze e delle abilità di ciascuno, al fine di costruire importanti competenze.

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto l'apprendimento Esperienziale quale Nucleo pedagogico da seguire. Sulla base di tale teoria l'apprendimento inizia con la pratica, a partire da un'esperienza reale. Questo genera una riflessione su quanto si è appreso e su come si può migliorare, mettendo in atto il cambiamento in altre situazioni simili e dando inizio a un nuovo ciclo di apprendimento basato sull'esperienza.

Per tale approccio pedagogico i Laboratori e la didattica laboratoriale diventano fondamentali.

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la

scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita.

Il laboratorio si presenta come luogo privilegiato di innovazione scolastica globale (organizzativa, pedagogica, didattica), all’interno del quale l’azione didattica rappresenta sia un ambiente attrezzato, sia una vera e propria forma mentis che ha l’obiettivo di sviluppare nell’alunno competenze interdisciplinari, autonomia, capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico. Tutto ciò trasforma, grazie all’interazione diretta con la realtà, la conoscenza acquisita in via teorica in competenze pratiche attraverso il “learning by doing”.

Sulla base di queste premesse pedagogiche, avendo già la scuola attivato una organizzazione di tipo misto ossia un’organizzazione didattica che prevede sia interventi in aula sia interventi nei laboratori, la progettazione inerente il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0” sarà finalizzata prevalentemente all’allestimento di aule tematiche dedicate alla didattica laboratoriale .

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR e rappresenta una misura fondamentale per l’utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell’ambito di “Scuola 4.0”. La trasformazione degli ambienti di apprendimento sarà accompagnata da appropriate azioni di formazione dei docenti finalizzate a migliorare le competenze e le abilità digitali dei docenti ma anche finalizzate a promuovere la didattica per competenze.

Dall’anno scolastico 2023-2024 diventerà attivo il programma PNRR, M4C1 - Investimento 3.1: Stem e multilinguismo. Si tratta di un piano di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico. L’obiettivo è rafforzare l’azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

In linea con tale programma saranno progettati ed erogati percorsi specifici sulle STEM sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO: LA DIDATTICA LABORATORIALE E LA CURVATURA SPORTIVA COME REQUISITI DI INCLUSIONE E SOCIALITA'

La Finalità della nostra progettazione didattica è quella di attuare percorsi formativi personalizzati ed individualizzati non solo per la promozione delle eccellenze, ma anche come processi finalizzati a contrastare forme di disagio, discriminazione e dispersione scolastica. Infatti, una Scuola basata sulla centralità del soggetto in apprendimento, forma e valorizza non solo la dimensione cognitiva dell'alunno, ma anche quella metacognitiva, motivazionale, emotiva, sociale ed evolutiva.

Inoltre, vivere in una società complessa ha reso necessaria una continua revisione dei saperi e delle conoscenze. Non è più sufficiente solo conoscere, ma possedere conoscenze essenziali e durature, competenze in grado di far comprendere il mondo in cui viviamo, sempre più complesso e in costante sviluppo.

Per le ragioni sopra espresse la nostra progettazione didattica ha scelto di caratterizzarsi per due aspetti fondamentali: ***la Didattica Laboratoriale e la promozione della cultura sportiva.***

Dal corrente anno scolastico infatti, il nostro istituto Comprensivo è diventato un istituto a **CURVATURA SPORTIVA**. La Curvatura Sportiva nasce dalla consapevolezza che lo Sport offre numerose opportunità finalizzate a garantire la partecipazione, ad abbattere le barriere culturali, a costruire l'identità della comunità e, specialmente nel ciclo di base, a facilitare rapporti di amicizia, sviluppare reti e ridurre l'isolamento sociale. Lo sport richiede agli alunni di lavorare con gli altri. In questo modo, contribuisce a fortificare attributi della personalità come l'altruismo e l'empatia.

Lo sport inoltre insegna la tolleranza, il lavoro di squadra, il senso del dovere, il valore del duro lavoro e le capacità di socializzazione. Lo sviluppo del carattere

dello sport e la comprensione di valori come il fair play e il rispetto possono giovare ai giovani nella loro vita di ogni giorno.

Più in generale, spingendo a comportamenti pro sociali, lo sport può dare un contributo significativo al bene comune.

La curvatura sportiva si concretizza in un'intensificazione dell'attività motoria a scuola, fin dalla scuola dell'infanzia, tramite la promozione di iniziative sportive di ogni genere e tramite la progressiva introduzione delle "pause attive" durante la giornata scolastica.

Inoltre gli alunni fruiranno di un serie di opportunità formative legate al benessere psicofisico: dagli incontri con esperti di alimentazione, giornalismo e marketing di settore, agli stages naturalistici e sportivi, residenziali e non.

In aggiunta, per la scuola media, gli studenti che sceglieranno di iscriversi alla sezione "Curvatura sportiva" affronteranno, a partire dal successivo a.s. 2024-2025, un regolare corso di studi nel quale, alle 30 ore ordinarie da curriculum, se ne aggiungono altre due, dedicati all'attività motoria. Gli alunni, infatti, durante il triennio, praticheranno una molteplicità di discipline sportive dal nuoto al tennis, all'atletica, alla vela, al volley, al basket, al baseball, all'orienteeing. Pertanto gli alunni svolgeranno, per ogni a.s., quattro ore di attività motoria (due curricolari più due di potenziamento).

Per tutte le nostre classi, prevale inoltre una **didattica laboratoriale**.

I laboratori rappresentano il superamento della passiva trasmissione dei saperi: offrono agli alunni occasioni di apprendimento attivo in cui sono coinvolti interamente e in cui hanno la possibilità di attivare il sapere, il saper fare e il saper essere; offrono la possibilità di fare esperienze dirette, di sviluppare interessi, risolvere problemi, porsi domande, fare ipotesi, ampliare gli orizzonti umani e culturali attraverso il costante confronto con gli altri.

Tale approccio caratterizza tutta l'attività didattica del nostro Istituto che, tra l'altro, nell'ambito della progettazione prevista dai fondi PNRR, sta provvedendo ad implementare tutti i laboratori e le aule tematiche già presenti in tutti i plessi di scuola primaria e nei plessi di scuola secondaria di primo grado.

LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: TRA LABORATORIALITA' E SPERIMENTAZIONE DEL METODO MONTESSORI

L'attenzione alla didattica laboratoriale e all'ambiente di apprendimento, pervade anche la scuola dell'Infanzia dove si concretizza anche con la sperimentazione del metodo Montessori (Sezioni M1 e M2 di scuola dell'Infanzia Plesso Cappuccetto Rosso).

Anche nel metodo Montessori infatti, il docente parte dalla consapevolezza che il bambino è soggetto attivo, costruttore del proprio sapere. "Aiutami a fare da solo" è un'invocazione che esprime uno tra gli elementi ispiratori della metodologia montessoriana.

La Programmazione nelle sezioni ad indirizzo Montessori si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente, in quanto all'interno di una Istituzione Scolastica Statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Le suddette Indicazioni stabiliscono le finalità specifiche di tale ordine di scuola, quali lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza; inoltre fissano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ogni alunno deve acquisire.

Il lavoro montessoriano nell'ambiente preparato è integrato con varie attività di laboratorio (inglese, educazione al movimento, attività manuali, lettura, attività di cucina, psicomotricità...).

Considerata la loro importanza da un punto di vista educativo, particolare cura è data a tutti i momenti della giornata: al lavoro, al gioco, al pranzo e alle relazioni all'interno della comunità scolastica. Ciò che ci si propone è la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita scolastica quotidiana, con l'organizzazione di forme di lavoro individuale, a piccolo o grande gruppo, la stimolazione dell'aiuto e del rispetto reciproco, la promozione di attività per sezioni aperte.

LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA: TRA LABORATORIALITA', ORIENTAMENTO STEAM E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

I Laboratori e le aule innovative sono vere e proprie palestre per la mente, dove l'azione diventa strumento di comprensione e costruzione del sapere.

Gli ambienti si trasformano in luoghi di incontro, formazione e collaborazione. Qui, gli alunni imparano ad osservare e interagire con il mondo non solo attraverso la vista, ma anche mediante il tatto, stimolando così la loro creatività e il pensiero progettuale. L'attenzione e la cura dell'ambiente di apprendimento ha stimolato ed intensificato, nella scuola primaria, le progettazioni didattiche laboratoriali ed ha favorito l'interesse verso il modello didattico della "**Scuola Senza Zaino**" che si affermerà, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle classi prime.

Il modello SZ parte dall'approccio globale al curriculum (GCA Global Curriculum Approach), puntando sull'organizzazione dell'ambiente di apprendimento a partire dall'allestimento del setting educativo dal quale dipende sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici. Nello specifico, il modello SZ favorisce l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e di tutti gli utenti, incoraggia l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività) e sostiene la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.

La volontà pedagogica è quella di una progettazione didattica non frammentata, considerando il contesto educativo come un sistema complesso composto da spazi e architetture in genere e da una struttura immateriale, come le relazioni, le competenze di docenti, gli alunni, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione.

Alla base della metodologia delle scuole Senza Zaino c'è la volontà di accogliere la diversità di ogni alunno: ***i bambini non sono tutti uguali, i talenti sono diversi e vanno coltivati, rispettati e accettati.***

In aggiunta per la SCUOLA PRIMARIA, oltre ai laboratori previsti nello schema monte ore settimanale delle discipline e realizzati regolarmente già da qualche anno, sono introdotti in forma stabile i **LABORATORI PER CLASSI APERTE** (classi II, III, IV e V), strutturati in linea con i Quadri di Riferimento INVALSI, per il recupero, consolidamento e potenziamento di ITALIANO, ITALIANO L2, MATEMATICA.

Questi laboratori si svolgeranno in orario scolastico da novembre a maggio per due ore settimanali. Le attività proposte avranno come fulcro le conoscenze irrinunciabili individuate nel Curricolo di Scuola.

Inoltre, in un periodo storico caratterizzato dal sempre più veloce sviluppo tecnologico con conseguenziale facilità di accesso a dispositivi e applicazioni da parte degli utenti più giovani, diventa basilare un parallelo cambiamento della didattica scolastica al fine di favorire il diffondersi di un uso costruttivo di tali strumenti in contrasto al sempre più dilagante uso passivo e spesso distorto.

Se utilizzati in modo sapiente, le nuove tecnologie possono rappresentare un'opportunità per tutti gli studenti perché, attraverso di essi, è possibile veicolare nuovi linguaggi, in modo consapevole e non passivo, ed acquisire in modo coinvolgente competenze trasversali e multidisciplinari.

Per questo la nostra scuola cerca di avvicinare allo studio della scienza e della tecnologia i bambini, e soprattutto le bambine, al fine di ridurre il gap di genere in queste discipline (STEAM Education).

Lo sviluppo del pensiero computazionale è fondamentale, fin dalla più tenera età, per applicare al mondo fisico i concetti acquisiti contemporaneamente da più discipline interconnesse quali soprattutto scienza, tecnologia, ingegneria (informatica) e matematica. STEM è appunto l'acronimo inglese formato dalle iniziali delle materie appena citate. Ciò che si vuole raggiungere con tale tipo di

formazione è la capacità di sviluppare un pensiero multidisciplinare da utilizzare anche nel mondo reale per giungere al problem solving.

Per raggiungere queste finalità saranno incentivati corsi di robotica e corsi con il sistema di apprendimento LEGO, un sistema di apprendimento pratico, intuitivo, inclusivo e altamente adattabile offrendo alla classe infinite possibilità di apprendimento pratiche e divertenti delle materie STEAM.

Saranno inoltre proposte, come già fatto negli anni precedenti, le attività previste dal GIOCO – CONCORSO NAZIONALE KANGOUROU ITALIA .

LE PECULIARITA' DELLA DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: TRA LABORATORIALITA', ORIENTAMENTO PER IL FUTURO E PROMOZIONE DEL MULTILINGUISMO

La scuola secondaria di Primo grado promuove già da qualche anno l'integrazione, all'interno del curricolo di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le **competenze STEM**, digitali e di innovazione, nonché di attività volte a potenziare le **competenze multilinguistiche** degli alunni.

Già dal precedente anno scolastico sono stati attivati, come ampliamento dell'offerta formativa, corsi finalizzati alle Certificazioni Cambridge (Livello A1 Movers e livello A2 Flyers). Tali corsi si svolgono nel periodo Ottobre-Maggio e sono finalizzati al conseguimento delle relative Certificazioni. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni è gratuita ed alle famiglie è richiesto solo l'acquisto del libro di testo e l'iscrizione all'esame finale per la certificazione.

Inoltre è garantito anche, come ampliamento dell'offerta formativa, il corso per la Certificazione Cambridge KET (primo dei cinque step degli esami Cambridge corrispondente al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue). La preparazione all'esame è tenuta da un insegnante **madrelingua** di Harmonium English School.

Inoltre la scuola ha da sempre applicato e stimolato l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Il coinvolgimento in attività pratiche consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

I finanziamenti ad hoc contribuiranno alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.

Inoltre dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola, in ottemperanza di quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, ha progettato, per classi parallele, specifici moduli di orientamento di 30 ore.

La ratio è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno sul proprio stile di apprendimento, lo guidi in un percorso di autovalutazione, lo faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

L'Istituto, che in realtà, ha sempre lavorato con la didattica orientativa, ha voluto mettere ordine e progettare intenzionalmente e consapevolmente quanto già attuato negli anni precedenti, riproponendo alcune delle attività svolte in maniera più organica ed organizzata, ampliando le stesse e prevedendo sia attività in forma curricolare che in forma extracurricolare.

Si riporta di seguito la Progettazione prevista per i Moduli dell'orientamento

CLASSI TERZE: 3A-3B-3C-3D

UNITA' DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO	N. ORE ANNUALI
La settimana del CODEWEEK <i>CURRICOLARE</i>	Tecnologia/Matematica	Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica	Ottobre	1
LABORATORIO DI ARTI MARINARESCHE E PLANETARIO PRESSO ITIS CARNARO (Brindisi) <i>CURRICOLARE</i>	Matematica-Scienze-Tecnologia	Essere in grado di immaginare il futuro - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Novembre-Dicembre	4
VISITA ALL'ARCHIVIO DI STATO PER L'ANALISI STORICA DELLA GIORNATA SULLA SHOAH <i>CURRICOLARE</i>	Italiano-Storia	- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Gennaio-Febbraio	2
PEER TUTORING CON LE CLASSI QUINTE in occasione del progetto Continuità. Tour guidato sulla Lecce Risorgimentale <i>CURRICOLARE</i>	Italiano-Storia	- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse	Ottobre-Novembre	10
PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR <i>CURRICOLARE tutte le classi</i>	ED. FISICA	- Essere in grado di immaginare il futuro - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Febbraio-Maggio	4h (2h scherma + 2h Rugby)
CORSO DI FORMAZIONE PER L'EBOOK <i>CURRICOLARE con formatore</i>	TECNOLOGIA	- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come	Dicembre-Gennaio	2 h in classe + 4 di autoformazione.
FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA UNICA <i>CURRICOLARE</i>	Tutte le discipline	- Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma SSIG	FEBBRAIO-MAGGIO	2
CONTINUITA' -OPEN DAY <i>CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE</i>	Tutte le discipline	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE	10
Progetto AMARED sulle dipendenze e disagio giovanile <i>CURRICOLARE</i>	Tutte le discipline	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	DICEMBRE-MAGGIO	5
INCONTRI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO <i>CURRICOLARE</i>	Tutte le discipline	- Conoscere l'offerta formativa del territorio - Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma SSIG	NOVEMBRE-DICEMBRE-GENNAIO	12

PROGETTO "INSIEME PER IL FUTURO...OLTRE LA SCUOLA" DELL'IITS F. CALASSO NELL'AMBITO DEL PNRR <i>EXTRACURRICOLARE</i>	Ed. FISICA	-Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Definire progetti per il proprio futuro	NOVEMBRE-FEBBRAIO	20
PARTECIPAZIONE ALL'ESIBIZIONE PUBLIC HISTORY <i>EXTRACURRICOLARE</i>	Italiano-Storia	- Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	NOVEMBRE-DICEMBRE-	4
CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE <i>EXTRACURRICOLARE</i>	INGLESE	- Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	OTTOBRE-MAGGIO	50
CORSO DI LATINO <i>EXTRACURRICOLARE</i>	ITALIANO-LATINO	- Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	DICEMBRE-FEBBRAIO	25
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA <i>EXTRACURRICOLARE</i>	MATEMATICA	- Avere strategie per risolvere problemi - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come	DICEMBRE-MAGGIO	2

OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA <i>EXTRACURRICOLARE</i>	MATEMATICA-SCIENZE	- Avere strategie per risolvere problemi - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come	DICEMBRE	2
TEATRO LINGUA INGLESE <i>CURRICOLARE</i>	INGLESE	- Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	GENNAIO	4
LABORATORIO TEATRALE PROGETTO "UNO, DUE CENTOMILA" <i>EXTRACURRICOLARE</i>	Tutte le discipline	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	GENNAIO-MAGGIO	32

CLASSI SECONDE SEZIONI A-B-C

UNITA' DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO	N. ORE ANNUALI
La settimana del CODEWEEK <i>CURRICOLARE</i>	Tecnologia/Matematica	Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica	Ottobre	1
PROGETTO SCRITTORI DI CLASSE <i>SOLO CLASSE 2C</i>	ITALIANO	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli	OTTOBRE-DICEMBRE	10

		<i>obiettivi definiti</i>		
<i>PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR</i> <i>CURRICOLARE</i>	<i>ED. FISICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse 	<i>Febbraio-Maggio</i>	<i>4h</i> <i>(2h scherma + 2h Rugby)</i>
<i>LA FABBRICA DELLE PAROLE</i> <i>CURRICOLARE</i>	<i>ITALIANO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	<i>NOVEMBRE</i>	<i>2</i>

<i>ALFABETIZZAZIONE</i> <i>EXTRACURRICOLARE</i>	<i>ITALIANO L2</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	<i>NOVEMBRE-APRILE</i>	<i>30-60</i>
<i>FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA UNICA</i> <i>CURRICOLARE</i>	<i>Tutte le discipline</i>	<i>- Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma SSIG</i>	<i>FEBBRAIO-MAGGIO</i>	<i>2</i>
<i>SAPERE COOP: "COSA HO MESSO NEL CARRELLO" Educaz. al consumo consapevole</i> <i>CURRICOLARE</i>	<i>Tutte le discipline</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	<i>GENNAIO-MAGGIO</i>	<i>3</i>
<i>CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE</i> <i>EXTRACURRICOLARE</i>	<i>INGLESE</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	<i>OTTOBRE-MAGGIO</i>	<i>50</i>
<i>CORSO DI LINGUA SPAGNOLA</i> <i>EXTRACURRICOLARE</i>	<i>SPAGNOLO</i>	<i>- Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti</i>	<i>NOVEMBRE-APRILE</i>	<i>25</i>
<i>PROGETTO CENSIMENTO PERMANENTE SUI BANCHI DI SCUOLA</i> <i>CURRICOLARE</i>	<i>STORIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli 	<i>GENNAIO-ARPILE</i>	<i>15</i>

		<i>obiettivi definiti</i>		
<i>PROGETTO CIBO COMUNE CURRICOLARE</i>	<i>Tutte le discipline</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Avere strategie per risolvere problemi</i> - <i>Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come</i> 	<i>SETTEMBRE</i>	<i>4</i>
<i>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA EXTRACURRICOLARE</i>	<i>MATEMATICA</i>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Avere strategie per risolvere problemi</i> - <i>Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come</i> 	<i>DICEMBRE- MAGGIO</i>	<i>2</i>

USCITA DIDATTICA LECCE BAROCCA CURRICOLARE	STORIA-ARTE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	APRILE- MAGGIO	3
PROGETTO SPORT ACQUATICI CURRICOLARE	ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	MAGGIO	5
VISITA AL MUSEO DI SCIENZE NATURALI CURRICOLARE	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	MARZO- APRILE	5
LABORATORIO TEATRALE PROGETTO "UNO, DUE CENTOMILA" EXTRACURRICOLARE	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	GENNAIO- MAGGIO	32

CLASSI PRIME SEZIONI A-B-C

UNITA' DIDATTICHE ORIENTATIVE	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE/CONOSCENZE ORIENTATIVE	PERIODO	N. ORE
La settimana del CODEWEEK CURRICOLARE	Tecnologia/Matematica	Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica	Ottobre	1
TITO IL CANTANTE PICCOLETTO CURRICOLARE	Italiano-Musica-Arte	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse 	Dicembre- Maggio	20

<p>PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR CURRICOLARE</p>	ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse 	Febbraio-Maggio	4h (2h scherma + 2h Rugby)
<p>FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA UNICA CURRICOLARE</p>	Tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi tra i possibili percorsi post-diploma SSIG 	FEBBRAIO-MAGGIO	2
<p>PROGETTO REGIONALE "SCUOLA, SPORT E DISABILITA'" EXTRACURRICOLARE</p>	ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> -Diffondere i valori dello sport paraolimpico -promuovere l'inclusione e il diritto alla salute 	GENNAIO-MAGGIO	21
<p>CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE</p>	Italiano-Storia-Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	NOVEMBRE-MAGGIO	5h CURRICOLARE 20h extracurricolari
<p>CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE EXTRACURRICOLARE</p>	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di immaginare il futuro - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	OTTOBRE-MAGGIO	50
<p>CORSO DI LINGUA SPAGNOLA EXTRACURRICOLARE</p>	SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	NOVEMBRE-APRILE	25
<p>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA EXTRACURRICOLARE</p>	MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Avere strategie per risolvere problemi - Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come 	DICEMBRE-MAGGIO	2
<p>PROGETTO AGORAPOP CLASSE 1° CURRICOLARE (PER LA 1°)</p>	Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti 	MARZO-APRILE	12

LABORATORIO TEATRALE PROGETTO "UNO, DUE CENTOMILA" EXTRACURRICOLARE	Tutte le discipline	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	GENNAIO- MAGGIO	32
PROGETTO ACCOGLIENZA "TOUR LECCE ROMANA" CURRICOLARE	ARTE-STORIA	- Essere in grado di presentarsi - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	SETTEMBRE	5h
USCITA ALLA FORESTA URBANA CURRICOLARE	SCIENZE-ED. CIVICA	- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse - Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti	APRILE	5h

In orario scolastico, saranno introdotte, stabilmente nella pratica didattica, le ore di laboratorio. Le attività di tali ore saranno condotte dai docenti di classe.

La didattica laboratoriale e i laboratori rappresentano il superamento della passiva trasmissione dei saperi: offrono agli alunni occasioni di apprendimento attivo in cui sono coinvolti interamente e in cui hanno la possibilità di attivare il sapere, il saper fare e il saper essere; offrono la possibilità di fare esperienze dirette, di sviluppare interessi, risolvere problemi, porsi domande, fare ipotesi, ampliare gli orizzonti umani e culturali attraverso il costante confronto con gli altri.

Inoltre, saranno introdotti, in maniera stabile, i laboratori appresso elencati. Questi laboratori saranno realizzati con la collaborazione dei docenti dell'organico di potenziamento previsto dalla L. 107/15:

LABORATORI PER CLASSI APERTE (classi I, II, III) , in linea con i Quadri di riferimento INVALSI e, per inglese, con le certificazioni internazionali, per il recupero, consolidamento e potenziamento di **ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE**. Questi laboratori si svolgeranno in orario scolastico nei mesi di ottobre-dicembre e febbraio-aprile per un totale di 20 ore annuali a disciplina.

Le attività proposte avranno come fulcro i saperi essenziali individuati dai docenti.

In particolare: agli alunni dei gruppi di potenziamento di matematica, saranno proposte

le attività previste dalle **competizioni dell'Università Bocconi**.

LABORATORI TRASVERSALI PER L'INCLUSIONE - CLASSI I,II,III - degli alunni con bisogni educativi speciali con la presenza di alunni meritevoli in qualità di tutor - da novembre a maggio in orario scolastico- finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e dell'identità personale **in linea con i Quadri di riferimento INVALSI** :

-classi I: Laboratorio sul fumetto “Fumettiamoci : il nostro presente e il nostro futuro “ (75 ore)

-classi II: Laboratorio sull' amicizia “Caro amico ti scrivo....” (50 ore)

-classi III: Laboratorio sull'adolescenza “Io, attore protagonista delle mie scelte: dalla crisi alla consapevolezza di sé “ (50 ore)

LABORATORI POMERIDIANI per il potenziamento in LINGUA INGLESE con certificazione finale Cambridge a carico delle famiglie per classi III, Gratuiti per le classi I e II.

A conclusione della presentazione dell'offerta Formativa, si riportano di seguito le Finalità Educativo-Didattiche estratte dal Curricolo Verticale della scuola. Quest'ultimo deve considerarsi allegato di tale sezione.

LE FINALITA' EDUCATIVO – DIDATTICHE
Estratto dal Curricolo di scuola che sarà integrato con la
nuova disciplina *Educazione Civica*

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p><u>SVILUPPARE L' IDENTITA'</u></p> <p>Imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;</p> <p>imparare a conoscersi e a essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.</p> <p><u>CONQUISTARE L'AUTONOMIA</u></p> <p>Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo;</p> <p>partecipare alle attività di diversi contesti;</p> <p>avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;</p> <p>assumere atteggiamenti sempre più responsabili.</p> <p><u>SVILUPPARE LA COMPETENZA</u></p> <p>Tendere verso un crescente livello di padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti della vita quotidiana</p>	<p><u>IL SENSO DEL L'ESPERIENZA</u></p> <p>Sviluppare le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli, e promuovere, quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali.</p> <p><u>L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE</u></p> <p>Esercitare differenti potenzialità di pensiero attraverso gli alfabeti delle discipline, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.</p>	<p><u>IL SENSO DEL L'ESPERIENZA</u></p> <p>Offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: sociale, intellettuale, affettiva, operativa e creativa.</p> <p>Favorire le esperienze e le relazioni sociali, accompagnando il preadolescente a scoprire la propria identità e a sviluppare la capacità di riflessione personale.</p> <p><u>L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE</u></p> <p>Acquisire capacità autonome di studio ed una visione ampia ed armonica dei saperi disciplinari, ed indirizzare gli alunni ad una lettura critica della realtà per operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro e sviluppare un progetto di vita personale;</p>
<p>EDUCARE AL CIVISMO (competenze <i>in uscita</i> che saranno graduate nei tre ordini di scuola ed inserite nel curricolo di Istituto)</p> <p>Costituzione, legalità e solidarietà</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Educazione alla salute, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio</p> <p>Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usare con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone</p>		

SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

BISOGNI	NUCLEO TEMATICO	PERIODO
Sentirsi accolto Appartenenza Affettività Scoprire la propria identità Agire fare	Vivere la scuola come: Ambiente accogliente Rete di relazioni Luogo di condivisione Responsabilità Consapevolezza	Settembre Ottobre Novembre – Dicembre Gennaio – Febbraio Maggio

LABORATORI TRASVERSALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA per il Piano di Miglioramento (PdM)2022 -2025

LABORATORIO LINGUISTICO PLAY ENGLISH di 20 ore per i bambini di 5 anni
per attivare la curiosità e l'interesse verso un nuovo codice linguistico - LINGUA INGLESE

LABORATORIO LOGICO MATEMATICO "DIAMO I NUMERI" di 20 ore per i bambini di 4 anni
per favorire lo sviluppo delle capacità logico matematiche

LABORATORIO MANIPOLATIVO-ESPRESSIVO "ARTISTICA...MENTE" di 20 ore per i bambini di 3 anni
per sviluppare le capacità manipolativo espressive e il potenziamento della motricità fine

Tutti i laboratori si svolgeranno dal mese di novembre al mese di maggio, una volta a settimana, a cura delle docenti di sezione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progettazione attività di Educazione Civica MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 2/2019)

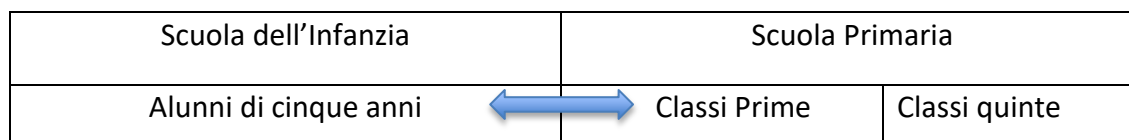
Argomenti e attività a.s. 2023/2024 suddivise per campi di esperienza

Campo di esperienza	Totale Ore
Il sé e l'altro	4 ore
Il corpo e il movimento	8 ore
La conoscenza del mondo	12 ore
I discorsi e le parole	5 ore
Immagini, suoni e parole	4 ore
Totale ore Ed. civica	33 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA



FINALITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	ALUNNI/DOCENTI/TEMPI
<p>Agevolare e rendere più fluido e naturale il passaggio fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Conferire all'Istituto Comprensivo unicità di intenti attraverso un percorso di apprendimento caratterizzato da un costante dialogo pedagogico tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Sviluppare e potenziare negli alunni la consapevolezza e la conoscenza di sé, la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali.</p> <p>Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica</p>	<p>Conoscenza reciproca tra docenti, alunni e genitori delle classi ponte.</p> <p>Allineare i sistemi valutativi dei tre ordini di scuola relativamente agli anni "ponte", attraverso compiti di realtà e rubriche valutative specifiche e condivise.</p> <p>Positivo inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola</p>	<p>Incontri tra docenti delle classi ponte per programmare le attività didattiche ed allineare i sistemi valutativi</p> <p>Incontri tra gli alunni delle classi ponte per svolgere attività nella modalità laboratoriali per "classi aperte" (uscite didattiche ai plessi)</p> <p>Incontri con i genitori e gli alunni per presentare gli ambienti di lavoro e i docenti (open day), anche attraverso attività laboratoriali, e l'offerta formativa proposta dall'Istituto.</p> <p>Comparare incontri per dati valutativi (italiano-matematica - inglese) alla fine del 1° quadrimestre degli alunni che sono passati all'ordine di scuola successivo</p>	<p>Alunni e docenti delle classi ponte. (Intero anno scolastico)</p>

LETTURA (COMPrensIONE / ESPRESSIONE / ELABORAZIONE – RIELABORAZIONE)

FINALITA': PROMUOVERE LA LETTURA, ANCHE ESPRESSIVA, LA COMPrensIONE E LA ELABORAZIONE/RIELABORAZIONE DEL TESTO

TUTTE LE SEZIONI

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ALUNNI

Attività introduttive ai contenuti /ambientazioni del testo scelto annualmente dal collegio dei docenti tra i testi della letteratura mondiale per l'infanzia.

Referenti: Responsabili di plesso

TUTTE LE SEZIONI

ASCOLTO, RACCONTO E ...

Lecture e verbalizzazioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C. A cura delle docenti delle sezioni

ATTIVITA'/PROGETTI SPORT, SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

FINALITA': EDUCARE A CORRETTI STILI DI VITA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE E PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

TUTTE LE SEZIONI

PROGETTO SAPERE COOP ASCOLTARE LE IMMAGINI

Osservare, decodificare l'immagine, condividere ciò che si vede

LINGUAGGI NON VERBALI

FINALITA': STIMOLARE LA CONOSCENZA E L'USO DEI LINGUAGGI NON VERBALI ATTRAVERSO LE ESPERIENZE

TUTTE LE SEZIONI

CODEWEEK

Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica

USCITE DIDATTICHE ATTIVITA' SPETTACOLI

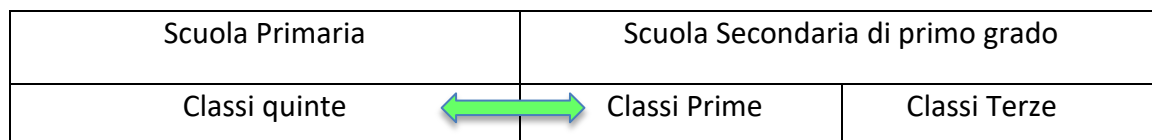
DESTINAZIONE	FINALITÀ	PERIODO	COMPETENZE	CONOSCENZE
"Agricola Arneo" Leverano 3-4-5 anni	Favorire l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente	Ottobre	Esperienza diretta sugli elementi dell'ambiente circostante, sui fenomeni naturali	Caratteristiche di un ambiente agricolo – fasi di preparazione del vino
"Il melograno" Strada Arnesano - Monteroni 3-4-5 anni	Favorire la conoscenza di alcuni elementi naturali della stagione autunnale	Novembre	Conoscere gli elementi naturali tipici della stagione	Caratteristiche di un ambiente agricolo – preparazione di prodotti tipici
"Il villaggio di Babbo Natale" Gallipoli 3-4-5 anni	Favorire la conoscenza delle ricorrenze	Dicembre	Conoscere usi e tradizioni relative al personaggio di Babbo Natale	Caratteristiche di un ambiente fantastico
"AAA Cercasi scienziato" Museo di Calimera Laboratorio a scuola 3-4-5 anni	Favorire la curiosità e l'interesse nei confronti degli esperimenti scientifici	Gennaio	Conoscere materiali diversi e le fasi di un esperimento scientifico	Caratteristiche di procedimenti scientifici
"Party Planet" A scuola 3-4-5 anni	Favorire la conoscenza delle ricorrenze	Febbraio	Conoscere le caratteristiche della festa del Carnevale	Attività, giochi, rappresentazioni relative alla festività del Carnevale
"C'era due volte il cuore" Teatro Koreja Lecce 3-4-5 anni	Favorire la fruizione di una rappresentazione teatrale in tutti i suoi aspetti	Marzo	Osservare, ascoltare, comprendere una narrazione nei suoi contenuti, significati, protagonisti, ambienti. Consolidare sentimenti di tenerezza e fiducia nell'amore	Protagonisti, ambientazioni e tempi di una rappresentazione teatrale
"Butterfly House" Museo di Calimera 3-4-5 anni	Favorire l'osservazione degli organismi viventi (farfalle) e dei loro cambiamenti	Aprile	Conoscere le diverse specie di farfalle e le loro caratteristiche	Caratteristiche delle diverse farfalle nel mondo e delle loro metamorfosi
"Agriturismo Masseria Piutri" Torchiarolo 3-4-5 anni	Favorire la conoscenza di alcuni elementi naturali del proprio territorio	Maggio	Conoscere gli elementi naturali tipici della Primavera	Caratteristiche di un ambiente agricolo e fasi di preparazione di un dolce con un frutto di stagione: la ciliegia
"Progetto Continuità" 5 anni	Favorire la conoscenza di nuovi ambienti e figure di riferimento	Maggio	Riconoscere gli aspetti della propria realtà scolastica e sociale	Identità in rapporto agli altri e a se stesso

SCUOLA PRIMARIA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

REFERENTI: Inss. Elia (Scuola Primaria) – Prof.ssa Ciardo (Scuola Secondaria di I grado)



FINALITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	ALUNNI/DOCENTI/TEMPI
<p>Agevolare e rendere più fluido e naturale il passaggio fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Conferire all'Istituto Comprensivo unicità di intenti attraverso un percorso di apprendimento caratterizzato da un costante dialogo pedagogico tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Sviluppare e potenziare negli alunni la consapevolezza e la conoscenza di sé, la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali.</p> <p>Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica</p>	<p>Conoscenza reciproca tra docenti, alunni e genitori delle classi ponte.</p> <p>Allineare i sistemi valutativi dei tre ordini di scuola relativamente agli anni "ponte", attraverso compiti di realtà e rubriche valutative specifiche e condivise.</p> <p>Positivo inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola</p>	<p>Incontri tra docenti delle classi ponte per programmare le attività didattiche ed allineare i sistemi valutativi</p> <p>Incontri tra gli alunni delle classi ponte per svolgere attività nella modalità laboratoriali per "classi aperte" (uscite didattiche ai plessi) (1)</p> <p>Incontri con i genitori e gli alunni per presentare gli ambienti di lavoro e i docenti (open day), anche attraverso attività laboratoriali, e l'offerta formativa proposta dall'Istituto.</p> <p>Comparare incontri per dati valutativi (italiano-matematica - inglese) alla fine del I° quadrimestre degli alunni che sono passati all'ordine di scuola successivo</p>	<p>Alunni e docenti delle classi ponte. (Intero anno scolastico)</p>

LETTURA (COMPrensIONE / ESPRESSIONE / ELABORAZIONE – RIELABORAZIONE)

**FINALITA': PROMUOVERE LA LETTURA, ANCHE ESPRESSIVA, LA COMPrensIONE E LA
ELABORAZIONE/RIELABORAZIONE DEL TESTO**

TUTTE LE CLASSI

PRESTITI IN BIBLIOTECA

Attività di prestito c/o le biblioteche di plesso.
A cura delle docenti di italiano

TUTTE LE CLASSI

“UNA COMUNITÀ EDUCANTE TRA BORGO PACE E LE CASERMETTE

Attività di lettura ad alta voce (“Leggi con me”) con gli alunni in orario curriculare, partecipazione a spettacoli della stagione di teatro-ragazzi di Koreja, il “BiblioZaino”, il format di letture itineranti di albi illustrati di Arteverso nelle piazze e nei giardini dei due rioni, percorsi formativi per docenti e residenti, laboratori multidisciplinari di approfondimento curati da esperti su scrittura rap, utilizzo creativo della musica classica, illustrazione e fotografia, performance che uniscono letteratura e pratica teatrale.

TUTTE LE CLASSI

Progetto: “AD ALTA VOCE” - PRESIDIO DI LETTURA CASERMETTE

Attività rivolte alla promozione della lettura

TUTTE LE CLASSI

ITALIANO L2 PER STRANIERI NEO-ARRIVATI O CON DEBOLI COMPETENZE

Il monte ore sarà definito annualmente tenuto conto dell’assegnazione dell’organico e delle delibere del Collegio dei docenti.

LINGUAGGI NON VERBALI

FINALITA': FAVORIRE ESPERIENZE DI CRESCITA RELAZIONALE, CULTURALE E EMOTIVA ATTRAVERSO LA FRUIZIONE DI CINEMA DI QUALITA'.

**--STIMOLARE LA CONOSCENZA E L'USO DEI LINGUAGGI NON VERBALI ATTRAVERSO LE ESPERIENZE
-- STIMOLARE IL PENSIERO LOGICO**

CLASSI IV^ E V^

CACTUS INTERNATIONAL CHILDREN'S AND YOUTH FILM FESTIVAL

Favorire esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità.

CLASSI I-II

CRESCERE CON LA MUSICA

Ciclo di attività laboratoriali musicali condotte da esperti con contributo delle famiglie

CLASSI III-IV

COMPORRE AL VOLO

Ciclo di attività laboratoriali musicali condotte da esperti con contributo delle famiglie

CLASSI V

TITO IL CANTANTE PICCOLETTTO

attività laboratoriali musicali con spettacolo finale a teatro con contributo delle famiglie

TUTTE LE CLASSI

CODEWEEK

Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica

CLASSI II, III, IV e V

Giochi MATEMATICI KANGOUROU

Preparazione per le competizioni Nazionali

CLASSI IV - V

SPERIMENTAZIONE PROGETTO "PAUSE ATTIVE"

Esercizi ludici facilmente eseguibili in classe, basati sul contatto con il corpo, la conoscenza di sé, il respiro e le emozioni.

PROGETTO EDUCATIVO: CCRR

FINALITA': EDUCARE AI VALORI DELLA RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA, DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA LEGALITÀ

CLASSI IV
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
Promuovere lo spirito di cittadinanza attiva e responsabile.

ATTIVITA'/PROGETTI SPORT, SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

FINALITA': EDUCARE A CORRETTI STILI DI VITA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE E PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

-- INCREMENTARE IL CONSUMO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E DI ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DEI BENEFICI DI UNA SANA ALIMENTAZIONE

CLASSI IV
PROGETTO SAPERE COOP ASCOLTARE LE IMMAGINI
Osservare, decodificare l'immagine, condividere ciò che si vede

CLASSI V
PROGETTO VELA
Sensibilizzazione agli sport acquatici ed educazione alla salute e alla tutela del patrimonio.

CLASSI II - III
PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"
In collaborazione con le Federazioni Sportive ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo e multidisciplinare.

TUTTE LE CLASSI
PROGETTO MINISTERIALE FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE
Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

ATTIVITA'/PROGETTO LABORATORIO DI TALENTI

FINALITA': acquisire il metodo di studio e sviluppare la motivazione nei ragazzi, con educatori e pedagogisti.

CLASSI III - IV - V
PROGETTO OFFICINE DIDATTICHE: LABORATORIO DI TALENTI
Laboratori pomeridiani di assistenza allo studio, recupero delle carenze
Attività di empowerment.

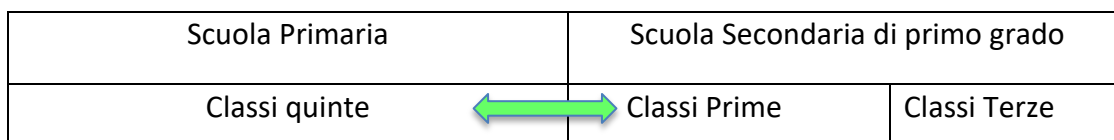
USCITE DIDATTICHE ATTIVITA' SPETTACOLI

USCITE DIDATTICHE/ATTIVITA' E SPETTACOLI –SCUOLA PRIMARIA AS 2023-2024					
DESTINAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	FINALITÀ'	Tempi	CLASSI
CANTIERI TEATRALI KOREJA LECCE “Dire, fare, baciare”	-Il corpo e il movimento. - L' ascolto del corpo attraverso le senso – percezioni: sensazioni visive, uditive, tattili, cinestesiche	L'alunno/a: -Si relaziona con gli altri in modo positivo e costruttivo riconoscendo le diversità. -Comunica conoscenze ed emozioni utilizzando linguaggi appropriati.	-Scoprire le possibilità del fare da soli o insieme, crescere e confrontarsi, conoscere e conoscersi attraverso il gioco.	Gennaio	I
MASSERIA “PIUTRI” TORCHIAROLO (BR)	- Gli organi di senso. -Caratteristiche degli esseri viventi. -Gli animali e la loro alimentazione. -Come si nutrono le piante.	L'alunno/a: -Osserva i momenti significativi della vita di piante e animali. -Usa i cinque sensi per conoscere la realtà. -Riconosce e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Rispetta l'ambiente naturale.	-Sperimentare un contatto diretto con la natura, l'ambiente rurale del nostro territorio e gli ambienti della fattoria.	Maggio	I
BIBLIOTECA “OGNI BENE” LECCE	-I momenti dello scambio comunicativo: regole, contenuti, spazi. -Testi narrativi	L'alunno/a: -potenzia le abilità sociali; -Sviluppa la capacità di cooperazione; -Stimola la fantasia e la creatività.	-Conoscere la biblioteca. Scoprire l'esistenza di diverse tipologie testuali. -Cooperare e lavorare.	Novembre	II
MASSERIA DIDATTICA “LA FATTORIA” OTRANTO (LE)	-Caratteristiche fondamentali di animali e vegetali -Fatti e comportamenti umani in relazione all'ambiente. -Gli elementi che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio.	L'alunno/a: -si orienta nello spazio osservando e descrivendo; -osserva il ciclo vitale di animali e piante; -comprende la trasformazione di materie prime in prodotti finiti.	-Conoscere somiglianze e differenze tra diversi ambienti di vita.	Maggio	II
“LU FURNU TE LA MASSERIA GIAMMATTEO” FRIGOLE (LE)	-Le abitudini alimentari.	L'alunno/a: -comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse naturali.	-Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano; coglierne le relazioni.	Ottobre	III
MUSEO DI PALEONTOLOGIA “L'ALCA MUSEO” MAGLIE (LE)	-Le ere geologiche. -La vita dell'uomo nel Paleolitico.	L'alunno/a: -mette in relazione le caratteristiche dell'ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani.	-Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.	Aprile/ Maggio	III

<p>PERCORSO SMUG-EMYS GALLIPOLI: Centro Virtuale MAREA – Laboratorio: calamite, che passione!</p>	<p>-Il territorio salentino: Gallipoli -La flora e la fauna dell'ecosistema mare.</p>	<p>L'alunno/a: -Utilizza materiali e risorse con cura e responsabilità, indicando le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. -Riconosce ed esplora le tracce storiche.</p>	<p>- Agire con responsabilità nelle diverse situazioni, valutando le conseguenze dei vari comportamenti. -Comprendere l'importanza del concetto di tutela del paesaggio e valorizzazione del patrimonio storico del proprio ambiente. -Riconoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. -Stimolare la capacità immaginativa e di immedesimazione. -Comunicare conoscenze ed emozioni utilizzando linguaggi appropriati.</p>	<p>Aprile</p>	<p>IV</p>
<p>CANTIERI TEATRALI KOREJA LECCE “Giardini di plastica”</p>	<p>-Gli elementi dell'ambiente.</p>	<p>L'alunno/a: - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a cercare spiegazioni su ciò che vede.</p>	<p>-Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>Aprile</p>	<p>IV</p>
<p>CANTIERI TEATRALI KOREJA LECCE “Pescatori di stelle”</p>	<p>-Testi e messaggi di vario tipo. -Le regole della comunicazione. -L'ordine logico e/o cronologico. -Gli elementi descrittivi funzionali al racconto.</p>	<p>L'alunno/a: - partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. -Ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>-Avvicinare gli alunni al mondo magico del teatro, ai linguaggi diversi e all'arte come empatia.</p>	<p>Gennaio</p>	<p>V</p>
<p>PARCO ARCHEOLOGICO “RUDIAE” e CENTRO STORICO LECCE</p>	<p>-Comparazione tra le diverse civiltà studiate. -Segni e testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>L'alunno/a: - comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>-Scoprire e conoscere le testimonianze di età romana presenti sul nostro territorio.</p>	<p>Aprile</p>	<p>V</p>
<p>GROTTE DI CASTELLANA E PARCO AVVENTURA</p>	<p>-I principali paesaggi italiani. -Analogie e differenze in relazione ai quadri socio-storici del passato.</p>	<p>L'alunno/a: -Individua i caratteri dei paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>-Inserirsi in modo costruttivo, con i coetanei e con gli adulti, nei diversi contesti comunicativi. -Comprendere l'importanza del concetto di tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente. -Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i paesaggi.</p>	<p>Maggio</p>	<p>V</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA
SECONDARIA

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E
DIDATTICA



FINALITÀ	OBIETTIVI	MODALITÀ	ALUNNI/ DOCENTI/ TEMPI
<p>Agevolare e rendere più fluido e naturale il passaggio fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Conferire all'Istituto Comprensivo unicità di intenti attraverso un percorso di apprendimento caratterizzato da un costante dialogo pedagogico tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Sviluppare e potenziare negli alunni la consapevolezza e la conoscenza di sé, la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali.</p> <p>Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica</p>	<p>Conoscenza reciproca tra docenti, alunni e genitori delle classi ponte.</p> <p>Allineare i sistemi valutativi dei tre ordini di scuola relativamente agli anni "ponte", attraverso compiti di realtà e rubriche valutative specifiche e condivise.</p> <p>Positivo inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola</p>	<p>Incontri tra docenti delle classi ponte per programmare le attività didattiche ed allineare i sistemi valutativi</p> <p>Incontri tra gli alunni delle classi ponte per svolgere attività nella modalità laboratoriali per "classi aperte" (uscite didattiche ai plessi) (1)</p> <p>Incontri con i genitori e gli alunni per presentare gli ambienti di lavoro e i docenti (open day), anche attraverso attività laboratoriali, e l'offerta formativa proposta dall'Istituto.</p> <p>Comparare incontri per dati valutativi (italiano-matematica - inglese) alla fine del 1° quadrimestre degli alunni che sono passati all'ordine di scuola successivo</p>	<p>Alunni e docenti delle classi ponte. (Intero anno scolastico)</p>

PROGETTO ORIENTAMENTO

**FINALITA': SUPPORTARE GLI ALUNNI DELLE CLASSI III NELLA SCELTA DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI II GRADO**

CLASSI TERZE

ORIENTAMENTO PER IL FUTURO

Incontri con i docenti referenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado di Lecce presso la S.S. di I° grado D. Alighieri (plesso di Via Di Vereto) durante i quali i docenti delle scuole secondarie di II grado presenteranno la propria offerta formativa.

“INSIEME PER IL FUTURO...OLTRE LA SCUOLA”

in collaborazione con l'Istituto Tecnico “F. Calasso” nell'ambito del PNRR

PROGETTO CONTINUITÀ ORIENTAMENTO

in collaborazione con la scuola primaria
Attività di formazione del CORO d'Istituto

CLASSI I

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Promuovere lo spirito di cittadinanza attiva e responsabile.

LETTURA (COMPrensione / ESPRESSIONE / ELABORAZIONE – RIELABORAZIONE)

**FINALITA': PROMUOVERE LA LETTURA, ANCHE ESPRESSIVA, LA
COMPrensione E LA ELABORAZIONE/RIELABORAZIONE DEL TESTO**

CLASSE II C

“SCRITTORI DI CLASSE – LA MAGIA DEL FANTASY”

Promossa da Conad in collaborazione con Salani Editore, l'Università di Firenze e di Libri
Progetti educativi.

Periodo: ottobre-dicembre

CLASSI TERZE

“Public History – Laboratorio di storia in un percorso di continuità tra s. primaria e secondaria verso la conoscenza della storia di Lecce”

Periodo: ottobre-dicembre

CLASSI TERZE

BIBLIOTECH 2030. L'ASTRONAVE DELLA CULTURA

Laboratorio, nato con la missione di sollecitare nei minori la conoscenza delle criticità in cui oggi versa l'Ambiente a livello Globale, con temi di attualità indicati dall'Agenda ONU 2030.

ATTIVITA'/PROGETTI SPORT, SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

**FINALITA': EDUCARE A CORRETTI STILI DI VITA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE E
PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

<p>TUTTE LE CLASSI SECONDE PROGETTO VELA sensibilizzazione agli sport acquatici ed educazione alla salute e alla tutela del patrimonio.</p>
<p>TUTTE LE CLASSI PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" In collaborazione con le Federazioni Sportive ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo e multidisciplinare.</p>

LETTURA (COMPrensione / ESPRESSIONE / ELABORAZIONE – RIELABORAZIONE)

**FINALITA': PROMUOVERE LA LETTURA, ANCHE ESPRESSIVA, LA COMPrensione RIELABORAZIONE DEL
TESTO**

<p>TUTTE LE CLASSI ITALIANO L2 PER STRANIERI NEO-ARRIVATI O CON DEBOLI COMPETENZE. Progetti in collaborazione con il Comune di Lecce e la Scuola Secondaria "Ascanio Grandi" come sede accogliente (progetto extracurricolare)</p>
<p>TUTTE LE CLASSI PRESTITI IN BIBLIOTECA Attività di prestito c/o le biblioteche di plesso. A cura delle docenti di italiano</p>
<p>TUTTE LE CLASSI TEATRO IN LINGUA INGLESE Uno strumento prezioso per esercitare l'inglese in modo unico.</p>

LINGUAGGI NON VERBALI

**FINALITA': STIMOLARE LA CONOSCENZA E L'USO DEI LINGUAGGI NON VERBALI ATTRAVERSO LE
ESPERIENZE
STIMOLARE IL PENSIERO LOGICO**

TUTTE LE CLASSI

CODEWEEK

Campagna di alfabetizzazione e sensibilizzazione per la diffusione del coding, del pensiero computazionale e delle potenzialità dell'informatica

TUTTE LE CLASSI

"GIOCHI MATEMATICI" della Unibocconi

CLASSI TERZE

OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA

con il pretesto della competizione, offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro

ATTIVITA'/PROGETTI SPORT, SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO

**FINALITA': EDUCARE A CORRETTI STILI DI VITA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE E PROMUOVERE LA
CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

CLASSI SECONDE

SAPERE COOP: "ALIMENTA LA BIODIVERSITA'"

Educazione al consumo consapevole

CLASSI SECONDE

CENSIMENTO PERMANENTE SUI BANCHI DI SCUOLA

promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione
Sviluppare un'approfondita conoscenza della realtà ambientale, economica e sociale dell'Italia, a diversi livelli territoriali

TUTTE LE CLASSI

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

in collaborazione con le Federazioni Sportive
ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo e multidisciplinare.

CLASSI TERZE

PROGETTO A.MA.RE.D

Incontri gratuiti sulla prevenzione del disagio giovanile e delle malattie respiratorie causate da droghe. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del Protocollo d'intesa con Prefettura, ASL di Lecce, Ordine dei Medici e Psicologi di Lecce.

USCITE DIDATTICHE ATTIVITA' SPETTACOLI

USCITE DIDATTICHE/ATTIVITA' E SPETTACOLI –SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AS 2023-2024

DESTINAZIONE	FINALITA'	PERIODO	COMPETENZE	CONOSCENZE	CLASSI
OSTUNI: centro storico visita al Parco "Ciuchino birichino"	Conoscere il patrimonio culturale della propria regione.	Aprile-Maggio	Consapevolezza ed espressione culturale	Comprende i principali aspetti e avvenimenti della realtà storica ed artistica italiana; riconosce gli elementi fisici significativi e il patrimonio naturale e culturale	I
LECCE ROMANA E MEDIEVALE	Conoscere il patrimonio culturale della propria città.	Ottobre- Novembre	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce gli elementi del patrimonio culturale del proprio territorio	I
Orto botanico/Museo Scienze naturali Unisalento	Conoscere il patrimonio culturale della propria città.	Novembre	Consapevolezza ed espressione culturale	Interdipendenza uomo-ambiente. Fatti e comportamenti umani in relazione all'ambiente.	I
Scavi di Egnazia e Alberobello	Conoscere il patrimonio culturale e naturalistico della propria regione.	Aprile-Maggio	Consapevolezza ed espressione culturale	Comprende i principali aspetti e avvenimenti della realtà storica ed artistica italiana; riconosce gli elementi fisici significativi e il patrimonio naturale e culturale	I
LECCE BAROCCA	Conoscere il patrimonio culturale della propria città.	Gennaio- Febbraio	Consapevolezza	Comprende i principali aspetti e avvenimenti della realtà storica ed artistica italiana; riconosce gli elementi fisici significativi e il patrimonio naturale e culturale	II
LECCE RISORGIMENTALE	Conoscere il patrimonio culturale della propria città.	Novembre	Consapevolezza ed espressione culturale	Comprende i principali aspetti e avvenimenti della realtà storica ed artistica italiana; riconosce gli elementi fisici significativi e il patrimonio naturale e culturale	III

<p>Scanzano Jonico 3gg e 2 notti</p>	<p>Promuovere attraverso la pratica sportiva il benessere psicofisico e un'alimentazione salutare</p>	<p>Aprile-Maggio</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>. Sperimenta la pratica sportiva e i suoi effetti positivi sullo sviluppo della personalità</p>	<p>III</p>
<p>Visita al PLANETARIO PRESSO ITIS CARNARO (Brindisi)</p>	<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p>	<p>Principali aspetti della geografia astronomica</p>	<p>III</p>
<p>LECCE EBRAICA e ITINERARIO DELLA MEMORIA</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale della propria città. Collocare la storia locale in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>gennaio-febbraio</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Comprende i principali aspetti e avvenimenti della realtà storica ed artistica italiana;</p>	<p>III</p>

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (in orario extra scolastico)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SEC. DI 1° GRADO– POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (a cura dei docenti di potenziamento)					
CLASSE	ORE	DISCIPLINA	TITOLO PROGETTO	PERIODO	REFERENTI
<p>Classi prime (Movers A1)</p> <p>Classi seconde (Flyers A2)</p>	2/3 settimanali	LINGUA INGLESE	“Potenziamento di lingua Inglese” percorso di Certificazione Cambridge in orario Extra curricolare	Annuale	Docenti di Inglese
<p>Classi terze (KET)</p>					Docente madrelingua per la certificazione KET

CLASSE	ORE	DISCIPLINA	TITOLO PROGETTO	PERIODO
Classi III ^A	20/25 ore totali	ITALIANO	“Progetto Latino”	Primo/Secondo quadrimestre

CLASSE	ORE	DISCIPLINA	TITOLO PROGETTO	PERIODO
Classi I e II ^A	20/25 ore totali	SPAGNOLO	“Progetto Spagnolo”	Primo/ Secondo quadrimestre

SCUOLA PRIMARIA

Nota 134894 del 21/11/2023 (DM 176 del 30/08/2023) - Agenda Sud

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base

PROGETTO “UNA SCUOLA PER TUTTI”		
<p>Il Progetto intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per l’a.s. 2023-2024, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in Italiano, Matematica ed Inglese.</p> <p>La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all’utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l’apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni.</p> <p>I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all’aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.</p>		
SCUOLA PRIMARIA Lingua madre N. 1 moduli da 30 ore	Parole in gioco 1-CLASSI 2°	Finalità Favorire la riflessione e il confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua attraverso giochi linguistici. Attività di Recupero
SCUOLA PRIMARIA Lingua madre N. 1 moduli da 30 ore	Parole in gioco 2-CLASSI 2°	Favorire la riflessione e il confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua attraverso giochi linguistici. Attività di Potenziamento
SCUOLA PRIMARIA Lingua madre N. 1 moduli da 30 ore	Parole in gioco 1-CLASSI 3°	Finalità Favorire la riflessione e il confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua attraverso giochi linguistici. Attività di Recupero
SCUOLA PRIMARIA Lingua madre N. 1 moduli da 30 ore	Parole in gioco 1-CLASSI 5°	Finalità Favorire la riflessione e il confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua attraverso giochi linguistici. Attività di Recupero
SCUOLA PRIMARIA Lingua madre N. 1 moduli da 30 ore	Parole in gioco 2-CLASSI 5°	Favorire la riflessione e il confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua attraverso giochi linguistici. Attività di Potenziamento

<p>SCUOLA PRIMARIA Matematica N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Matematica Kids-1 CLASSI 2°</p>	<p>Finalità Favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale attraverso l'utilizzo del del problem solving . Attività di Recupero</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Matematica N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Matematica Kids-1 CLASSI 2°</p>	<p>Finalità Favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale attraverso l'utilizzo del del problem solving . Attività di Potenziamento</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Matematica N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Matematica Kids-1 CLASSI 5°</p>	<p>Finalità Favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale attraverso l'utilizzo del del problem solving . Attività di Recupero</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Matematica N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Matematica Kids-2 CLASSI 5°</p>	<p>Finalità Favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale attraverso l'utilizzo del del problem solving . Attività di Potenziamento</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA INGLESE N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Laboratorio di Inglese-1 CLASSI 2°</p>	<p>Finalità Approfondimento delle conoscenze della lingua Inglese per il recupero delle abilità non ancora raggiunte Raggiungere un buon livello della lingua inglese attraverso ulteriori momenti di riflessione, approfondimento, esercitazioni</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Matematica N. 1 moduli da 30 ore</p>	<p>Laboratorio di Inglese-2 CLASSI 5°</p>	<p>Finalità Raggiungere un buon livello della lingua inglese attraverso ulteriori momenti di riflessione, approfondimento, esercitazioni</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE-SCUOLA DELL'INFANZIA

La verifica e la valutazione di ogni alunno sono il risultato delle osservazioni sistematiche dei docenti, annotate durante i vari processi educativo – didattici in relazione a descrittori predeterminati.

Si introdurrà una **Scheda informativa degli alunni frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia** riguardo le competenze trasversali con i relativi descrittori, così strutturata:

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	PROFILO DELLE COMPETENZE	LIVELLO
Comunicazione d'istruzione nella madre lingua o lingua d'istruzione	Comprende e utilizza un lessico appropriato, esprime e comunica chiaramente i propri bisogni e le proprie emozioni; partecipa alle conversazioni, ascolta e comprende narrazioni, racconta esperienze, eventi, storie	
Comunicazione nelle lingue straniere.	Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente. E' in grado di interagire oralmente in contesti di vita quotidiana.	
Imparare ad imparare.	Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni.	
Imparare ad imparare.	Trova strategie per risolvere semplici problemi.	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Osserva, raggruppa, ordina, confronta, quantifica e identifica alcune proprietà di oggetti e materiali.	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.	Osserva e descrive organismi viventi, ambienti e fenomeni naturali.	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Esplora e utilizza con creatività materiali e strumenti, tecniche espressive e manipolative varie realizzando semplici Progetti.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Colloca correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio, riconosce e usa le relazioni temporali.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Si esprime con il corpo spontaneamente e in modo guidato in base a suoni, rumori e musica	
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce il proprio corpo le sue diverse parti e lo rappresenta.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Sviluppa il senso dell'identità personale, riconosce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.	
Consapevolezza ed espressione culturale	Possiede una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	
Competenze sociali e civiche.	Gioca e lavora in modo costruttivo rispettando le regole e impegnandosi a portare a termine le attività.	
Competenze sociali e civiche	Assume comportamenti corretti per la sicurezza di sé e il rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente.	
Competenze sociali e civiche	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

NUOVA VALUTAZIONE PERIODICA, IN ITINERE E FINALE SCUOLA PRIMARIA

(giudizi descrittivi in relazione ai livelli di apprendimento)

Dlgs n.62/17, DL n. 22/20, L. n. 41/20, OM n. 172/del 4/12/20

Dlgs 66/17 (H), L.170/10 (DSA)

All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni classe e con modalità unificate per interclasse, vengono somministrate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano, matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attività.

Le prove di italiano, matematica e inglese vengono somministrate, con le stesse modalità delle prove di ingresso, anche al termine di ogni quadrimestre.

Le Prove di Istituto - di ingresso e quadrimestrali - sono strutturate in analogia al modello proposto dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione degli apprendimenti) e sono valutate con l'indicazione dei nuovi giudizi descrittivi in relazione ai livelli di apprendimento.

Il livello di apprendimento attribuito ad ogni obiettivo è il risultato della media delle valutazioni che l'alunno ha ottenuto nello stesso obiettivo di apprendimento descritto nel documento di valutazione quadrimestrale, attraverso le diverse verifiche periodiche di classe e - per Italiano, Matematica e Inglese, anche dalla media dei voti ottenuti nelle Prove di ingresso e quadrimestrali.

Come previsto dal Piano di miglioramento, sono state introdotte, dalle classi II di Scuola Primaria fino alle classi V, le valutazioni attraverso i compiti di realtà (prove che pongono l'alunno in condizioni di risolvere situazioni problematiche reali, vicine al suo vissuto e per la soluzione delle quali deve applicare le conoscenze e le abilità afferenti diverse discipline).

I giudizi descrittivi sono espressi nei documenti di valutazione attraverso quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ogni valutazione si basa sulle seguenti dimensioni di riferimento, come indicate nelle linee guida ministeriali: -Autonomia -Tipologia della situazione -Risorse mobilitate -Continuità.

La seguente tabella esplicita i livelli di apprendimento nelle dimensioni di riferimento:

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le di risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta termine il compito con continuità.
Base	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il Compito in modo discontinuo e solo con il supporto dell'insegnante

Il documento di valutazione viene visionato dalle famiglie al termine del Primo quadrimestre per la valutazione intermedia e al termine del secondo quadrimestre per la valutazione finale .

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI); la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE PERIODICA, IN ITINERE E FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

All'inizio di ogni anno scolastico, in ogni classe e con modalità unificate per classi parallele, vengono somministrate le Prove di Istituto di ingresso, di italiano, matematica e inglese, i cui esiti sono funzionali alla programmazione delle attività.

Le prove di italiano, matematica e inglese vengono somministrate, con le stesse modalità delle prove di ingresso, anche al termine di ogni quadrimestre.

Le Prove di Istituto - di ingresso e quadrimestrali, sono strutturate in analogia al modello proposto dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione degli apprendimenti) e sono valutate su base decimale, scala 4 – 10.

Il voto attribuito ad ogni disciplina è il risultato della media dei voti che l'alunno ha ottenuto nei diversi obiettivi di apprendimento descritti nel documento di valutazione quadrimestrale, attraverso le diverse verifiche periodiche di classe e - per Italiano, Matematica e Inglese, anche dalla media dei voti ottenuti nelle Prove di ingresso e quadrimestrali.

Come previsto dal Piano di miglioramento, in tutte le classi, sono state introdotte le valutazioni attraverso i compiti di realtà (prove che pongono l'alunno in condizioni di risolvere situazioni problematiche reali, vicine al suo vissuto e per la soluzione delle quali deve applicare le conoscenze e le abilità afferenti diverse discipline).

La valutazione è espressa con voto decimale

TAVOLA DI CORRISPONDENZA

VALUTAZIONE NUMERICO DECIMALE DEGLI OBIETTIVI	CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA
<p>10 = eccellente Possiede conoscenze estese ed approfondite anche a livello personale. Analizza in modo approfondito ed organico ed applica ciò che ha appreso in maniera creativa. Sintetizza in maniera puntuale ed efficace. Si esprime in modo personale fornendo spunti di riflessione critica. Ha piena e sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici. È di supporto e di stimolo alla classe.</p>	<p>A – avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>
<p>9 = ottimo Possiede conoscenze ampie ed approfondite. Analizza in modo approfondito ed applica ciò che ha appreso in maniera autonoma e personale. Sintetizza in maniera corretta, completa ed efficace. Si esprime in modo personale anche con valutazioni proprie. È pienamente autonomo nell'uso degli strumenti didattici.</p>	
<p>8 = distinto Possiede conoscenze organiche ed articolate. Analizza e applica ciò che ha appreso in maniera molto accurata. Sintetizza in maniera corretta e completa. Si esprime in modo chiaro, corretto ed appropriato. Ha una buona autonomia nell'uso degli strumenti didattici.</p>	<p>B – intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<p>7 = buono Possiede buone conoscenze. Analizza e applica ciò che ha appreso in maniera accurata. Sintetizza in maniera corretta. Si esprime in modo chiaro e corretto. È autonomo nell'uso degli strumenti didattici.</p>	
<p>7 = buono Possiede conoscenze soddisfacenti. Analizza e applica ciò che ha appreso in maniera adeguata. Sintetizza in maniera complessivamente corretta. Si esprime in modo chiaro e complessivamente adeguato. Ha una più che sufficiente autonomia nell'uso degli strumenti didattici.</p>	<p>C – base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>
<p>6 = sufficiente Possiede sufficienti conoscenze. Analizza e applica ciò che ha appreso con qualche imprecisione. Sintetizza in maniera essenzialmente corretta. Si esprime in modo sufficientemente corretto. Ha una sufficiente autonomia nell'uso degli strumenti didattici.</p>	

<p>5 = insufficiente Possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Ha evidenti difficoltà nell'organizzazione dei contenuti. Comprende parzialmente i problemi ed i testi scritti ed orali. Si esprime in modo poco strutturato ed appropriato. Mostra incertezze nell'uso degli strumenti didattici.</p>	<p>D – iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>
<p>4 = gravemente insufficiente Possiede conoscenze lacunose e minime. Presenta notevoli difficoltà nell'organizzazione dei contenuti. Comprende in maniera limitata i problemi ed i testi scritti ed orali. Si esprime in maniera impropria e scarsamente efficace. Manca di autonomia nello studio e nell'uso degli strumenti didattici.</p>	

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile previsto dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Nel curriculum verticale, elaborato dai docenti dell'Istituto, esso offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa attraverso tre nuclei tematici condivisi dalla Scuola Primaria e da quella Secondaria di I grado:

- 1. Costituzione, legalità e solidarietà**
- 2. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio**
- 3. Cittadinanza digitale.**

Il curriculum di Ed. Civica coinvolge le seguenti discipline per monte ore annuo indicato in parentesi per i due ordini di scuola:

SCUOLA PRIMARIA (33 h)		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (52h)	
Storia - Geografia	12 h	Storia	10 h
Italiano	7 h	Geografia	4 h
Scienze	7 h	Italiano	6 h
Tecnologia	7 h	Scienze	6 h
		Tecnologia	4 h
		Arte	4 h
		Musica	4 h
		Ed. Fisica	4 h
		Inglese	4 h
		Francese /Spagnolo	2 h
		Religione	

**NUCLEI TEMATICI E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA
PRIMARIA**

Macro aree	OBIETTIVI	DESCRITTORI
<p>1) <i>Costituzione, legalità e Solidarietà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e le opinioni altrui e cogliere il significato di messaggi ascoltati comprendendone le informazioni. - Individuare significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini, superando il concetto di razza e diversità biologica. - Conoscere i principali elementi dell'organizzazione amministrativa del nostro Paese a livello centrale e locale 	<p>Gli obiettivi di apprendimento sono individuati nella progettazione annuale di classe e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.</p> <p>In coerenza con la certificazione delle competenze in uscita, sono individuati 4 livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.</p> <p>Questi livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni:</p> <p>A- Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma, quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.</p> <p>B- La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volta in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.</p>
<p>2) <i>Educazione alla salute, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare le regole fondamentali per la tutela del paesaggio e per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del proprio ambiente. - Conoscere le fonti di energia pulita e rinnovabile presenti in natura, comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente. 	<p>C- Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.</p> <p>D- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.</p>

<p>3) <i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>-Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare, riconoscendone consapevolmente le caratteristiche, le funzioni, i limiti e i rischi, anche in riferimento alla gestione dei propri dati personali.</p>	<p>I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:</p> <p>Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p> <p>In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
--	---	--

**NUCLEI TEMATICI E VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO**

MACRO AREE	OBIETTIVI	DESCRITTORI
<p>1) <i>Costituzione, legalità e Solidarietà</i></p>	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Gli obiettivi di apprendimento sono individuati nella progettazione annuale di classe e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.</p> <p>I livelli di apprendimento sono definiti come di seguito dettagliati:</p> <p>L'alunna/o partecipa attivamente con contributi personali e originali alla vita della scuola e mette in atto azioni orientate all'interesse comune collaborando con i compagni. Assume comportamenti sempre coerenti con l'educazione civica, e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Adotta comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione sia per ricercare e selezionare le informazioni in modo critico sia per interagire responsabilmente con altre persone. (voto 10)</p>
<p>2) <i>Educazione alla salute, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio</i></p>	<p>Conoscere e rispettare le regole fondamentali per la tutela del paesaggio e per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del proprio ambiente. - Conoscere le fonti di energia pulita e rinnovabile presenti in natura, comprendendo la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente</p>	<p>L'alunna/o partecipa attivamente con contributi personali alla vita della scuola e mette in atto azioni orientate all'interesse comune collaborando con i compagni. Assume regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Adotta comportamenti e stili di vita nel completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione, sia per ricercare le informazioni in modo critico sia per interagire con altre persone. (voto 9)</p> <p>L'alunna/o. partecipa attivamente alla vita della scuola e mette in atto azioni orientate all'interesse comune collaborando con i compagni.</p> <p>Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali, di averne buona consapevolezza. Assume solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza con senso di responsabilità le tecnologie della comunicazione, sia per ricercare le informazioni sia per interagire con altre persone. (voto 8)</p>

MACRO AREE	OBIETTIVI	DESCRITTORI
3) <i>Cittadinanza digitale</i>	Utilizzare le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare, riconoscendone consapevolmente le caratteristiche, le funzioni, i limiti e i rischi, anche in riferimento alla gestione dei propri dati personali.	<p>L'alunna/o partecipa alla vita della scuola e mette in atto azioni orientate all'interesse comune. Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza e capacità di riflessione. Assume comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Adotta comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in situazioni note e per interagire con altre persone (voto 7)</p> <p>L'alunna/o partecipa alla vita della scuola e collabora con i compagni Adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione. Assume comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo essenziale le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e per interagire con altre persone (voto 6)</p> <p>L'alunna/o solo se stimolato partecipa alla vita della scuola e collabora per il bene comune Adotta comportamenti non sempre coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. Non sempre assume comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza, se guidato, le tecnologie della comunicazione per ricercare semplici informazioni e per interagire con altre persone (voto 5)</p>

SCUOLA PRIMARIA E SEC DI I GRADO

VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la Religione Cattolica e per le Attività alternative, è prevista una nota separata dal documento di valutazione che riporta un **giudizio sintetico** di valutazione che fa riferimento all'interesse, all'impegno e ai livelli di apprendimento raggiunti.

Di seguito i criteri per la valutazione della Religione Cattolica e delle Attività Alternative:

	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico	Autonomo e personalizzato, costante e ordinato	Autonomo costante ed ordinato	Soddisfacente, costante e ordinato	Poco esauriente e poco ordinato	Approssimativo e discontinuo
Partecipazione e interazione	Partecipa pienamente e interagisce in modo propositivo	Partecipa attivamente e interagisce in modo efficace	Partecipa costantemente e interagisce in modo positivo	Partecipa moderatamente e interagisce in modo essenziale	Partecipa raramente e interagisce in modo conflittuale
Livello di apprendimento	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale	Iniziale

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall' Istituzione scolastica. La valutazione viene espressa con giudizio sintetico sul documento di valutazione e fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico
- Frequenza
- Rispetto delle regole
- Partecipazione e interazione

Criteri di valutazione del comportamento: il giudizio espresso è il risultante della media dei giudizi espressi per ogni indicatore secondo la seguente classificazione

	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico	Autonomo e accurato	Puntuale ed ordinato	Ordinato	Non sempre ordinato	In modo disorganico
Frequenza	Assidua	Assidua	Regolare	Abbastanza regolare	Poco regolare
Rispetto delle regole	Con consapevolezza e senso di responsabilità	Autonomamente	In modo costante	Se sollecitato	Non rispetta le regole d'Istituto
Partecipazione e interazione	Partecipa pienamente alle attività e interagisce in modo costruttivo all'interno del gruppo	Partecipa attivamente alle attività e interagisce in modo efficace con il gruppo	Partecipa alle attività e interagisce in modo positivo con il gruppo	Partecipa moderatamente e alle attività e interagisce in modo poco efficace con il gruppo	Partecipa saltuariamente e interagisce in maniera conflittuale con il gruppo

La valutazione periodica e finale viene integrata da un **giudizio** sui progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti redatto secondo modelli di giudizio definiti dal Collegio dei docenti

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

“Il Consiglio di classe/team docenti potrà discutere della bocciatura solo quando si tratti di alunni che, nella maggioranza delle discipline, presentano insufficienza rispetto alle abilità e alle conoscenze irrinunciabili”

SICUREZZA

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dall'ACCORDO STATO REGIONI del 26 gennaio 2012.

L'incarico di DPO (Data Protection Officer), per adeguamento alle norme del GDPR 679/2016, è stato affidato, ad azienda che si occupa del servizio di consulenza in tema di Amministrazione Digitale e Privacy per gli Istituti Scolastici. A tal fine si è svolta la formazione, della durata di n. 2 ore, di tutti i docenti a tempo indeterminato relativa alla normativa vigente in materia di **PRIVACY - OBBLIGO EX REGOLAMENTO UE 679/2016**.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza.

Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

Sono state adottate e diffuse tra il personale e gli utenti tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente e si è proceduto, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e successive indicazioni.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

PRESSO AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI LECCE OSPEDALE "VITO FAZZI"

Si rivolge agli studenti ricoverati nella struttura ospedaliera del "Vito Fazzi", che si trovano nell'impossibilità di frequentare la scuola. Il servizio viene attivato su richiesta scritta dei genitori. **Dall'a.s. 2021- 2022 il servizio si svolge, su richiesta dei primari, nei seguenti reparti: oculistica, ortopedia, reumatologia pediatrica, oncoematologia pediatrica e chirurgia pediatrica.**

FINALITÀ

La Scuola in Ospedale garantisce il diritto all'istruzione *"per minori temporaneamente malati, in situazioni di grande complessità organizzativa, didattica, strumentale, affettiva e relazionale"* (CM 24 del 25/03/2011) e risponde, altresì, al principio che il diritto allo studio assume, in un contesto di malattia, un valore aggiunto in quanto per uno ragazzo ospedalizzato la possibilità di poter continuare a sentirsi "studente" va molto al di là dell' incontrovertibile opportunità di continuare un percorso formativo. *"Il servizio didattico, pertanto, non sarà più un qualcosa che si aggiunge pedissequamente nei giorni di ricovero ad una attività medica a se' stante, ma diviene, con la dovuta flessibilità, parte integrante del processo curativo, che non risponde solo freddamente ad un diritto costituzionalmente garantito ma contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico degli alunni ricoverati tenendo il più possibile vivo il tessuto di relazioni dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivante.*(CM 43 del 26.01.2001).

" Si può affermare in maniera consapevole che entrambi i servizi (scuola in ospedale e istruzione domiciliare ndr) sono parte integrante del "protocollo terapeutico" del minore malato e costituiscono una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permettono la prosecuzione delle attività di insegnamento e di apprendimento del minore malato, sia sul piano psicologico e contribuiscono ad alleviare lo stato di sofferenza e di insicurezza e timore derivante dalla malattia, sostenendo l'autostima e la motivazione del minore malato" (CM 24 del 25/03/2011).

La Scuola in Ospedale permette ai discenti, temporaneamente degenti, la continuazione del percorso formativo e la riduzione dell'isolamento culturale derivante dalla malattia, attraverso lezioni individuali o, laddove consentito, in piccoli gruppi, al fine di assicurare:

- il diritto all'istruzione-formazione per i discenti in età dell'obbligo con la conseguente attivazione di quei processi motivazionali per ridurre i disagi psicologici connessi con le patologie curate e la riduzione dei fenomeni di disagio scolastico e/o abbandono e/o esclusioni connessi con la malattia;
- la qualità del vissuto durante la malattia;
- un contesto clinico che sviluppi e potenzi le condizioni necessarie affinché i discenti malati non interrompano i legami con l'ambiente scolastico di provenienza (C.M. n.149 -10/10/01 - premessa); e fornisca occasioni di socializzazione e di impegno (C.M. n.149 -10/10/01 - premessa).

INTERVENTI EDUCATIVO – DIDATTICI

L'organizzazione degli interventi tiene conto dello stato di salute dei discenti e delle modalità di apprendimento possibili; pertanto, il docente che opera in ospedale si pone con la massima disponibilità sia in termini professionali che in termini personali.

Si possono verificare sostanzialmente tre diverse situazioni:

1. discente ricoverato in reparto.
2. discente in day - hospital.
3. discente impossibilitato a rientrare nella scuola di provenienza, ma che può raggiungere la scuola in ospedale.

Gli interventi si attuano nei tempi liberi dai protocolli terapeutici e tengono conto prioritariamente delle indicazioni del personale sanitario.

Le lezioni, individuali e in gruppo, si svolgono: in corsia, in day hospital o, compatibilmente con le condizioni dell'alunno, negli spazi dedicati.

I docenti personalizzano ed essenzializzano i saperi in linea con gli standard nazionali di istruzione e formazione e con le indicazioni che il consiglio di classe di provenienza del discente fornisce ai docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado della Scuola in ospedale che lavorano sinergicamente.

I docenti favoriscono, nel contempo, ove possibile, la partecipazione del discente alla vita della classe di provenienza anche attraverso l'ausilio delle TIC.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità in ospedale significa:

- ❖ gestire alunni di classi diverse nello stesso giorno;
- ❖ programmare le azioni adattandole, anche istantaneamente, allo stato di salute dell'alunno;
- ❖ calendarizzare interventi adattandoli alle giornaliere variazioni orario per necessità sopravvenute al fine di garantire a tutti i presenti un congruo e calibrato numero di ore di lezione;

❖ modulare il proprio orario – cambiando reparto e realtà operativa - per venire incontro a situazioni contingenti.

RISORSE

<u>SCUOLA PRIMARIA:</u>	1 POSTO COMUNE E 12 ORE INGLESE
<u>SCUOLA SEC. I GRADO:</u>	ITALIANO ORE 8
	MATEMATICA ORE 8
	INGLESE ORE 8
	FRANCESE ORE 8
	ARTE ORE 8
	MUSICA ORE 8

IL TEMPO SCUOLA

ORARIO SEZIONE PRIMARIA

REPARTO	ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
ONCOLOGIA	08,25	09,30	08,25	08,25	08,25	08,25
PEDIATRICA	09,30	11,30	11,30	11,30	11,30	11,30
PEDIATRIA E	11,30	11,30	11,30	11,30	11,30	11,30
CHIRURGIA PEDIATRICA	12,30	12,30	13,30	14,30	14,30	12,30

ORARIO SEZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REPARTO	ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
ONCOLOGIA PEDIATRICA	08,25 09,30	08,25- 11,30	08,25- 11,30	08,25- 11,30	08,25- 11,30	08,25- 11,30
PEDIATRIA, CHIRURGIA, PEDIATRICA, REUMATOLOGIA, ORTOPEDIA, OCULISTICA, OTORINOLARINGOIATRIA NEUROCHIRURGIA	11,30 12,30	11:30-14:30	11:30-13:30	11:30-14:30	11:30-14:30	11:30-13:30

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

È organizzata in lezioni individuali e in lezioni di gruppo per favorire i processi di socializzazione e sostenere il processo di cura. Nelle lezioni di gruppo, gli interventi didattici:

- vengono proposti utilizzando alcune opere dell'arte pittorica e/o musicale come sfondo integratore unificante, prevalentemente attraverso l'approccio ludico e la strategia del problem solving;
- sono organizzati in micro-unità di apprendimento, prevalentemente con scansione mensile, come da calendario stabilito annualmente
- sono finalizzati allo sviluppo di abilità/conoscenze/competenze trasversali e/o pregresse, individuate come prioritarie dai docenti della sezione ospedaliera, in linea con i livelli di apprendimento degli alunni
- sono focalizzati sui saperi essenziali, tenuto conto degli standard nazionali di istruzione e formazione.

Tale organizzazione:

- offre a tutti gli alunni la possibilità di svolgere serenamente e con grande partecipazione, interessanti e coinvolgenti attività manipolativo – espressive, musicali e multimediali (avvalendosi anche di esperti esterni che si sono offerti a titolo gratuito);
- agevola notevolmente i processi comunicativo – relazionali dei alunni della Scuola Primaria e della Sec di I grado anche grazie ad alcune ore di contemporaneità/compresenza di alcuni docenti;
- offre l'opportunità di costruire interessanti percorsi multi/pluridisciplinari.

INIZIATIVE E PROGETTI

La Scuola in Ospedale afferente al nostro istituto predisporrà anche per quest' anno progetti di accordo- raccordo didattico con le scuole di appartenenza degli alunni degenti, nonché seminari di studio in alcuni istituti scolastici finalizzati alla conoscenza del servizio SIO e della Pedagogia della Salute.

Anche quest' anno la SIO ha partecipato all'iniziativa **proposta dalla storica torrefazione Quarta caffè** che ci ha omaggiato di libri didattici sulle tradizioni e costumi del Salento insieme a materiale di facile consumo, come le penne ricavate dalla plastica riciclata dai mari.

Ha partecipato al **Progetto Barilla** che prevedeva la distribuzione di strumenti didattici a tutte le SIO del territorio nazionale.

La SIO per il tramite dell' associazione Cuore e mani Aperte ODV Lecce ha acquistato della strumentazione tecnologica: casco immersivo e abbonamenti a Merge Cube per visualizzare la maggior parte dei contenuti didattici in realtà aumentata ed avanzata.

Ha progettato il cambio dei vecchi arredi scolastici con quelli di ultima generazione 4.0 (banchi, armadi, librerie e scaffalature) che saranno donati da ACI Automobil Club Lecce, accompagnati da un corso teorico pratico di educazione stradale.

E' anche in fase di progettazione la proposta dell'associazione Per un sorriso in più che intende formulare un bando per conferire tre borse di studio agli alunni della SIO.

Il progetto **CLOSS APP**, inclusione in primo piano, è stato selezionato tra i sei migliori progetti del territorio nazionale da Atlante Italia Teacher Award, United Network EU e Repubblica scuola. Lo stesso progetto è stato presentato come progetto di apertura al convegno internazionale HOPE per le SIO di tutto il mondo. Il progetto **CLOSS APP** sarà anche il tema principale di un articolo che a breve sarà pubblicato su una rivista scientifica internazionale di classe A

IL CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLA SCUOLA IN OSPEDALE SARA' INDIVIDUATO ANNUALMENTE

 M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
 ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "D.ALIGHIERI-A.DIAZ"
Dirigente Scolastica Marina NARDULLI
 CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIO
 SCUOLA IN OSPEDALE Azienda Sanitaria "Vito Fazzi"
Lecce Polo Oncologico "Giovanni Paolo II"- Pediatria
C.F. 80010320754 - Codice Meccanografico: LEIC8AE008 - via E. Reale, n. 59 - 73100 LECCE

Calendario attività Scuola in Ospedale

Anche quest'anno i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale «Alighieri / Diaz» - Sezione Scuola In Ospedale progetteranno percorsi didattici paralleli e integrati alle indicazioni ricevute dalle scuole di appartenenza degli alunni. Vista la specificità della nostra scuola, la progettazione didattica avrà cadenza mensile o settimanale. Accanto alle strategie dello sfondo integratore, i docenti continueranno a progettare micro unità di apprendimento trasversali tra Primaria e Secondaria di I grado che avranno come nucleo di partenza le discipline di Ed. Artistica e Ed. Musicale.

Calendario

**Anno
Scolastico
2023/2024**

Settembre/Ottobre

**Attività legate
all'autunno e ad
Halloween**

Novembre

**Attività inerenti il
Natale.
Settimana della
pittura.**

Dicembre

**Laboratorio della
cartapesta,
insegnamento gioco
degli scacchi.**

Gennaio - Febbraio

**Laboratorio di
fumetto, settimana
delle Lingue.
Attività legate al
carnevale.**

Marzo

**Settimana della
matematica e delle
scienze, attività
legate alla
primavera, festa del
papà.**

Aprile - Maggio

**Laboratorio di
animazione video,
attività collegate alle
festività pasquali, festa
della mamma,
settimana della Musica.**

Giugno

**Presentazione finale
progetti di inclusione
con scuole di
appartenenza degli
alunni degenti,
presentazione dei
risultati delle attività
laboratoriali.**

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione dei processi formativi

I docenti redigono, per ogni alunno, una relazione di sintesi sull'attività svolta al termine della degenza/day hospital, secondo un modello predefinito, in cui vengono indicati:

- contenuti disciplinari trattati o le attività poste in essere;
- ore erogate.
- giudizio sintetico e complessivo ove previsto

La relazione è strumento utile per la valutazione degli alunni in sede di scrutinio (scuola primaria e secondaria di I grado) nella scuola di provenienza (tranne che per alcuni casi specifici).

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE IN OSPEDALE CIRC. N° 1865 - 2017

L'articolo 22 del decreto legislativo n. 62/2017 fornisce alcune indicazioni in merito alla valutazione delle alunne e degli alunni del primo ciclo che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o luoghi di cura.

Ai fini della valutazione periodica e finale, qualora il periodo di ricovero sia temporalmente rilevante, i docenti delle sezioni ospedaliere trasmettono all'istituzione scolastica ove sono iscritti le alunne e gli alunni gli elementi di conoscenza sul percorso formativo individualizzato che è stato realizzato.

Se invece il periodo di ricovero risulta di durata prevalente rispetto alla frequenza scolastica ordinaria nella classe di appartenenza, spetta ai docenti della sezione ospedaliera effettuare lo scrutinio finale, previa la necessaria intesa con la scuola di riferimento che può, a sua volta, fornire elementi di valutazione.

Per quanto attiene, invece, alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, puntuali indicazioni, che qui si sintetizzano, vengono fornite dal decreto ministeriale n. 741/2017.

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove con una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Qualora gli alunni siano ricoverati nel periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI, tale prova, ove le condizioni lo consentano, viene svolta nella struttura in cui sono ricoverati. La modalità di svolgimento della prova nazionale INVALSI fa riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato.

Se invece gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, nella sessione suppletiva. In alternativa, e solo se consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza.

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato sopra indicate si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie. In casi di particolare gravità e solo qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati dall'istituzione scolastica di appartenenza. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale INVALSI.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare si concretizza in interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni con certificazione della struttura ospedaliera della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni. (C.M. 149 del 10/10/2001 – C.M. 84 del 22/07/2002 – C.M.56 del 4/07/2003 – Nota prot. n. 4308/AO del 15/10/2004 – Nota prot. n. 5296 del 26/09/2006 – C.M. 108 del 05/12/2007 – C.M. 87 prot. 272 del 27/10/2008 – Nota prot. n. 2701 del 9/04/2009 – C.M. 24 del 25/03/2011 C.M. 60 del 6/07/2012).

Le iniziative di formazione, sono finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato, e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire un esempio da seguire in termini di “**scuola della persona**”, che utilizza specifici finanziamenti ministeriali (fondi Legge n. 440/97) volti a retribuire le ore di insegnamento disciplinare e che, per il corrente anno scolastico, non sono stati ancora definiti.

L'attivazione del servizio è su richiesta dei genitori.

Si considerano allegati del presente PTOF i seguenti documenti:

1. Curricolo di istituto
2. Curricolo Montessori
3. Rapporto di autovalutazione 2022-2025
4. Piano di Miglioramento 2022-2025
5. Piano di Formazione per i Docenti AS 2023-2024
6. Organigramma di Istituto AS 2023-2024